



S.C. PROVVEDITORATO

Responsabile: D.ssa Ivana Bellora
tel. 0321 373.2265 - fax 0321 373.2740

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PROCEDURA DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI
ESPANSORI ANATOMICI E PROTESI MAMMARIE OCCORRENTE
ALL'A.O.U. " MAGGIORE DELLA CARITA' " DI NOVARA, ALL'A.S.L. BI,
ALL'A.S.L. NO, ALL'A.S.L. VC ED ALL'A.S.L. VCO AFFERENTI ALL'AREA
INTERAZIENDALE DI COORDINAMENTO N. 3**

PROCEDURA APERTA

NORMATIVA COMUNITARIA

Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.

Periodo della fornitura: **36 mesi oltre a 12 mesi di opzione**

Importo complessivo presunto della fornitura: € 444.150,00 per 36 mesi ed € 148.050,00 per i 12 mesi
opzionali, ovvero per **complessivi € 592.200,00 I.V.A. ed oneri della sicurezza esclusi**

n. Gara: 5801152

Responsabile Unico del Procedimento: dr. Andrea Chiodi

OTTOBRE 2014



INDICE

1.	PREMESSA.....	4
2.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AZIENDALE E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	5
3.	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	5
4.	INFORMAZIONI GENERALI	6
4.1	Oggetto dell'appalto.....	6
4.2	Importo e durata dell'appalto	6
4.3	Richieste di chiarimenti.....	7
4.4	Variazione quantitativi.....	7
4.5	Caratteristiche, quantità e modalità di esecuzione della fornitura.....	7
4.6	Campionatura.....	7
4.7	Obblighi in materia di sicurezza	7
4.8	Soggetti Ammessi alla Gara	8
4.9	Avvalimento.....	9
4.10	Requisiti di ordine generale	10
5.	DISCIPLINARE DI GARA	11
5.1	Composizione del plico dell'offerta	11
5.1.1.	Busta "A"	12
5.1.2.	Busta "B"	16
5.1.3.	Busta "C"	17
5.2.	Irregolarità dei documenti d'offerta - Soccorso istruttorio	19
5.3.	Riservatezza delle informazioni e trattamento dei dati	20
5.4.	Verifica del contenuto delle dichiarazioni autocertificate	21
5.5.	Modalità e procedure di aggiudicazione	21
5.6.	Elementi di valutazione e fattori ponderali	22
5.6.1	Offerta tecnica	22
5.6.2	Offerta economica	23
5.7.	Commissione Giudicatrice	24
5.8.	Sedute di gara.....	24
6.	DISCIPLINARE D'APPALTO - Adempimenti preliminari alla stipulazione del contratto.....	27
6.1	Documentazione a carico dell'aggiudicatario. Stipulazione di contratto. Spese di contratto. Gestione di contratto.	27
6.2	Cauzione definitiva	28
6.3	Trasparenza amministrativa e diritto di accesso	29
7.	ESECUZIONE DEL CONTRATTO	30
7.1	Obblighi dell'aggiudicatario	30
7.2	Obblighi dell'aggiudicatario in tema di tracciabilità dei flussi finanziari	30
7.3	Prezzi	30
7.4	Subappalto, cessione di contratto e cessione del credito	31
7.5	Modalità di esecuzione della fornitura	31
7.6	Consegne	33
7.7	Conto deposito	33



7.8	Controlli merceologici e verifiche di conformità	34
7.9	Modalità di fatturazione e pagamenti.....	34
7.10	Rinegoziazioni condizioni particolari	35
7.11	Responsabilità dell'appaltatore.....	35
7.12	Inadempimenti contrattuali - Penalità.....	36
7.13	Clausola risolutiva espressa	36
7.14	Recesso	37
7.15	Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni	38
7.16	Evoluzione dei prodotti.....	38
7.17	Ricorso a prestazioni di terzi.....	38
7.18	Spese.....	38
7.19	Gestione delle controversie. Foro competente	39
7.20	Rinvio	39
8.	CAPITOLATO TECNICO	40
8.1	Caratteristiche generali	40
8.2	Caratteristiche tecniche essenziali (a pena di esclusione), quantitativi e prezzo non superabile ...	40
8.3	Confezionamento ed etichettatura	42
8.4	Imballaggio.....	44
8.5	Campionatura.....	44

ALLEGATI

Allegato 1 - Istanza di partecipazione;

Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (D.Lgs. 81/08);

Allegato 3 - Patto di integrità;

Allegato 4 - Modello subappaltatori;

Allegato 5 - Dichiarazione d'impegno;

Allegato A - Dichiarazione sostitutiva di certificazione

Allegato B - Schema di offerta

DUVRI Pre-gara



1. PREMESSA

A seguito dello scioglimento delle Federazioni Sovrazionali disposto con L.R.20/2013 ed in attesa dell'effettiva operatività delle Aree Interaziendali di Coordinamento, la procedura di gara per l'affidamento della fornitura di espansori anatomici e protesi mammarie occorrente all'A.O.U. "Maggiore della Carità" di Novara, all'A.S.L. BI, all'A.S.L. NO, all'A.S.L. VC ed all'A.S.L. VCO afferenti all'Area Interaziendale di Coordinamento n. 3 è stata inserita nella programmazione delle gare previste per il periodo transitorio ed è stato concordato con le altre Aziende afferenti all'A.I.C. n. 3 che il suo espletamento fosse di competenza dell'A.O.U. "Maggiore della Carità" quale Stazione Appaltante.

In qualità di Stazione Appaltante rientra pertanto nell'esclusiva competenza dell'A.O.U. lo svolgimento delle attività connesse alla procedura di gara fino all'aggiudicazione definitiva ed ai controlli propedeutici alla stipula del contratto.

La stipula e la gestione di ogni singolo rapporto contrattuale sarà affidata alle singole Aziende aderenti alla procedura.

Per la presente procedura è stato designato quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del Codice dei contratti e dell'art. 272 del Regolamento di attuazione, il Dr. Andrea Chiodi - afferente alla S.C. Provveditorato dell'A.O.U. "Maggiore della Carità" di Novara.

Il bando di gara, inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, è pubblicato inoltre sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul profilo delle Aziende contraenti, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito informatico dell'Osservatorio della Regione Piemonte (www.regione.piemonte.it/oopp/osservatorio), mentre l'avviso per estratto è pubblicato sui seguenti giornali:

- **ASTE E APPALTI PUBBLICI;**
- **ITALIA OGGI;**
- **LA SESIA;**
- **IL CORRIERE DI NOVARA.**

Il relativo costo sarà addebitato dall'A.O.U. "Maggiore della Carità" di Novara alla/e ditta/e aggiudicataria/e, come prevede la normativa vigente.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2, comma 2, della Legge n. 241/1990, il termine del procedimento è fissato in 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

La procedura di gara sarà espletata nell'osservanza delle norme contenute nel Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (di seguito anche denominato "Codice dei contratti"), D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 (di seguito denominato anche "Regolamento di attuazione"), nella Legge 6 novembre 2012, n. 190 ed in tutte le rimanenti disposizioni normative vigenti.



2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AZIENDALE E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ogni singola Azienda Sanitaria aderente alla presente procedura di gara, provvederà, ai sensi dell'art. 274 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, a designare il Responsabile del Procedimento Aziendale (R.U.P. Aziendale).

Il R.U.P. Aziendale avrà l'onere di vigilare sulla corretta esecuzione dei contratti, effettuerà la verifica di conformità delle prestazioni e, se del caso, contesterà ai Fornitori gli eventuali disservizi eventualmente riscontrati e, in tali casi, procederà all'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Il R.U.P. Aziendale disporrà altresì le eventuali sospensioni, le variazioni contrattuali, curerà le comunicazioni all'Osservatorio per i contratti pubblici nei termini e modi previsti dalla normativa vigente.

Le Aziende contraenti provvederanno, inoltre, a nominare nei casi previsti dall'art. 300 del D.P.R. 207/10, il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale Aziendale (D.E.C. Aziendale), al quale verrà affidata la responsabilità della gestione del contratto. I rapporti tra il D.E.C. Aziendale ed il R.U.P. Aziendale sono disciplinati dallo stesso D.P.R. n. 207/2010.

3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La presente gara e l'appalto sono regolati dalle norme legislative vigenti in materia, in particolare:

- dalla Direttiva comunitaria 2004/18/CEE;
- dal D.Lgs 12.04.2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici);
- dal D.P.R. 5.10.2010, n. 207 (Regolamento attuativo);
- dal D.Lgs 9.04.2008, n. 81 (Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- dal D.Lgs 20.03.2010, n. 53 (Miglioramento dell'efficacia delle procedure di ricorso in materia di aggiudicazione degli appalti pubblici);
- dalla L. 13.08.2010, n. 136 (Tracciabilità dei flussi);
- dal D.L. 13.05.2011, n. 70 (c.d. Decreto sviluppo, convertito in L. 12.07.2011, n. 106);
- dalla L. 6.11.2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A.);
- dal D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89;
- dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito nella Legge 11 agosto 2014, n. 114 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";
- dal Codice Civile e dalle rimanenti disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato;
- da tutta la normativa comunitaria, nazionale, regionale e locale in materia di appalti di lavori, servizi e forniture;
- dalle condizioni generali e particolari della fornitura riportate nel Capitolato speciale d'appalto.



4. INFORMAZIONI GENERALI

4.1 Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto la **fornitura di espansori anatomici e protesi mammarie** occorrente all'A.O.U. " Maggiore della Carità " di Novara, all'A.S.L. BI, all'A.S.L. NO, all'A.S.L. VC e all'A.S.L. VCO afferenti all'Area Interaziendale di Coordinamento n. 3. Durante l'esecuzione contrattuale, inoltre, in ragione della particolarità dei prodotti oggetto del presente appalto, potrebbe verificarsi la necessità di fornire, ad opera dell'aggiudicatario, assistenza specialistica agli operatori di sala.

La fornitura è suddivisa in n. 3 lotti non frazionabili, elencati e descritti all'art. 8.2 del Capitolato Tecnico.

4.2 Importo e durata dell'appalto

L'importo complessivo presunto riferito all'intera durata contrattuale è fissato in €. 592.200,00 di cui €. 148.050,00 in relazione al periodo di opzione di mesi 12, a tale importo deve essere sommata l'I.V.A. ed i costi derivanti dalla gestione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso d'asta, stimati in € 300,00/lotto per Azienda Contraente (ovvero per complessivi 900,00 euro per Azienda Contraente) per la partecipazione alle attività di coordinamento, ovvero:

- per l'A.O.U. Maggiore della Carità: €. 900,00
- per l'A.S.L. NO €. 900,00
- per l'A.S.L. VC €. 900,00
- per l'A.S.L. VCO €. 900,00
- per l'A.S.L. BI €. 900,00

SOMMANO €. 4.500,00

In caso di aggiudicazione di più lotti allo stesso concorrente, gli oneri per la gestione dei rischi da interferenza non saranno cumulati.

L'importo complessivo presunto, fissato per ciascun lotto, viene di seguito specificato:

LOTTO	IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO DEL LOTTO (I.V.A. ESCLUSA - PERIODO DI OPZIONE INCLUSO)
1	€. 272.160,00
2	€. 191.520,00
3	€. 128.520,00
SOMMANO	€. 592.200,00

La durata dell'appalto è fissata in 36 (trentasei) mesi con decorrenza dalla data di effettivo inizio dell'esecuzione del contratto.



E' escluso ogni tacito rinnovo del contratto.

Il rapporto contrattuale proseguirà, alle condizioni in atto al 36° mese, per tutto il tempo necessario per espletare nuova gara.

A tal proposito, in applicazione dell'art. 29 comma 1 del Dlgs. 163/2006 l'importo sopraindicato viene incrementato della somma stimata di massima in €. 148.050,00, considerando "opzione" il tempo necessario per l'espletamento di nuova gara; tempo che, sempre presuntivamente, viene previsto in mesi 12 (dodici).

4.3 Richieste di chiarimenti

I concorrenti potranno inviare richieste di chiarimenti e/o precisazioni fino alle ore 13.00 del giorno 12/12/2014, esclusivamente mediante:

- e-mail all'indirizzo: costanza.ferrara@maggioreosp.novara.it
- fax, al numero: 0321/3732740

Le relative risposte saranno rese disponibili entro le ore 13,00 del giorno 23/12/2014, con la pubblicazione sul sito dell'A.O.U. Maggiore della Carità www.maggioreosp.novara.it, nella sezione "Bandi di gara". E' pertanto onere dell'offerente visitare il sito della Stazione Appaltante prima della spedizione del plico contenente l'offerta per verificare la presenza di eventuali rettifiche/note integrative.

4.4 Variazione quantitativi

Poiché i quantitativi indicati nell'art. 8.2 del Capitolato Speciale d'Appalto sono da considerarsi puramente indicativi, qualora nel corso dell'esecuzione del contratto occorresse un aumento od una diminuzione della fornitura, i soggetti aggiudicatari sono obbligati ad assoggettarvisi, fino a variazioni che rientrino entro il 20% dell'importo dell'appalto, ai sensi dell'art. 11 del R.D. 18/11/1923, n. 2440, alle stesse condizioni economiche previste dal contratto d'appalto.

Nel caso in cui la percentuale di aumento sia superiore, l'Amministrazione Contraente potrà rinegoziare il prezzo di aggiudicazione e l'impresa avrà diritto, se lo richiede, alla risoluzione del contratto senza titolo a risarcimento danni.

4.5 Caratteristiche, quantità e modalità di esecuzione della fornitura

Le caratteristiche tecniche indispensabili, la composizione della fornitura e le quantità presunte per ogni Azienda Sanitaria aderente, sono descritte nel Capitolato Tecnico.

Le modalità di esecuzione della fornitura sono specificate all' art. 7.5 del presente Capitolato Speciale di gara.

4.6 Campionatura

Le ditte concorrenti dovranno inviare, entro lo stesso termine previsto per la presentazione dell'offerta, la campionatura nei quantitativi riportati nel Capitolato Tecnico (art. 8.5)

4.7 Obblighi in materia di sicurezza

La Ditta aggiudicataria è soggetta alle disposizioni in materia di salute e sicurezza dei lavoratori previste dal Testo Unico sulla sicurezza D.Lgs. 81/2008.

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa in ordine alla sicurezza dei luoghi di lavoro, la Ditta appaltatrice dovrà tenere in considerazione che all'interno delle strutture Sanitarie sono presenti tutti i rischi (chimico, fisico, biologico,...).

I rischi presenti e le principali azioni di prevenzione e protezione raccomandate sono dettagliati nel DUVRI



preliminare allegato e nel documento "Istruzioni tecniche e di sicurezza per le imprese esterne" che può essere reperito al seguente indirizzo: <http://www.maggioreosp.novara.it/site/home/comunicare-con-lospedale/modulistica/modulistica-per-i-fornitori.html>.

Si ritiene che le informazioni riportate nei succitati documenti siano sufficienti alla Ditta per predisporre l'offerta in modo da tener conto degli aspetti della sicurezza della fornitura/servizio richiesto.

Le Ditte che intendono partecipare alla gara dovranno sottoscrivere ed allegare alla documentazione di gara, la dichiarazione di cui al modello allegato (dichiarazione sostitutiva - allegato 2).

Inoltre dovranno produrre, nella documentazione di gara, una dichiarazione di impegno redatta sulla base del modello allegato (allegato 5), in caso di aggiudicazione, a partecipare alle riunioni di coordinamento con le Aziende aderenti, per la definitiva redazione dei singoli DUVRI post- gara.

Per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti è possibile contattare il Servizio Prevenzione e Protezione dell'A.O.U. Maggiore della Carità (tel. 0321.3733249 e-mail spp@maggioreosp.novara.it).

La ditta si farà carico, all'interno dei costi della sicurezza, degli oneri richiesti per le attività di coordinamento (per es. riunione preliminare) qualora necessarie per l'esecuzione dell'appalto stesso, rendendosi disponibile allo scambio di informazioni, e verificando che la pianificazione delle proprie attività sia in accordo con quella di eventuali altre ditte presenti nel luogo di svolgimento della fornitura (siano esse appaltatrici o subappaltatrici) o di altro personale (lavoratori autonomi, dipendenti dell'Azienda, utenti, visitatori, ecc).

I costi della sicurezza specifici, ovvero connessi con l'oggetto della presente procedura di gara, propri delle ditte appaltatrici, dovranno essere ricompresi nell'importo complessivo della fornitura ed evidenziati a parte nell'offerta economica utilizzando il modello di offerta allegato al presente documento (allegato B).

Per qualsiasi evenienza nel corso dell'appalto la ditta si dovrà rivolgere al RUP e/o ai Direttori dell'Esecuzione dei quali saranno successivamente indicati i riferimenti.

4.8 Soggetti Ammessi alla Gara

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti individuati dall'art. 34 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande (R.T.I.) e di consorzi ordinari di concorrenti con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. ovvero per le imprese stabilite in stati diversi dall'Italia ed in possesso dei requisiti equivalenti previsti dall'art. 47 del medesimo decreto, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

E' ammessa altresì la partecipazione di consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 34, 35, 36 e 37 del Decreto Legislativo n. 163/2006.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 46 comma 1bis del D.Lgs. 163/06, dell'impresa medesima e del raggruppamento o del consorzio al quale l'impresa partecipa.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lettere b) e c) del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (individuale o associata) pena l'esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 46 comma 1bis del D.Lgs. 163/06, sia del consorzio che dei consorziati. In caso di inosservanza del divieto si applica l'art. 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.



E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto all'art. 37, commi 18 e 19 del Codice dei contratti, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede d'offerta.

L'inosservanza dei divieti di cui al precedente comma comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 46 comma 1bis del D.Lgs. 163/06, dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37 del D.Lgs. 163/06, in caso di concorrente costituito in R.T.I. o di consorzio, dovranno essere necessariamente specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

La partecipazione alla procedura di gara da parte di concorrenti raggruppati dovrà essere regolamentata e conformata alle disposizioni dell'articolo 37 del D.Lgs. 163/06.

Sono legittimati a partecipare alla presente procedura gli operatori economici stabiliti in stati diversi dall'Italia ed in possesso dei requisiti equivalenti previsti dall'art. 47 del Decreto Legislativo n. 163/2006, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici in possesso dei requisiti equivalenti ai sensi del citato art. 47 del Codice dei contratti sono tenuti a qualificarsi alla procedura producendo documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti dal presente Capitolato per la partecipazione degli operatori economici italiani.

4.9 Avvalimento

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del Codice dei contratti, potrà soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 49 del decreto legislativo 163/2006, il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento, dovrà produrre la seguente documentazione:

- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica e puntuale indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 163/2006, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'Amministrazione contraente a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Tali risorse dovranno essere puntualmente individuate e specificate nella dichiarazione di cui trattasi;
- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o come associata o come consorziata ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.;
- originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti



del concorrente a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto ovvero, in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 49, comma 5 del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i.. Resta inteso che, ai fini della presente gara, il soggetto concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Nella procedura di gara, non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

4.10 Requisiti di ordine generale

Gli operatori economici concorrenti dovranno, **a pena di esclusione** dalla procedura ai sensi dell'articolo 46 comma 1bis del D.Lgs. 163/06, essere in possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale previsti dagli articoli 38 e 39 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.

Come previsto dal comma 1, lettera m-quater, dell'art. 38, non è ammessa la partecipazione di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.



5. DISCIPLINARE DI GARA

5.1 Composizione del plico dell'offerta

L'offerta economica e la restante documentazione di gara dovranno essere contenute, **a pena di esclusione dalla procedura** ai sensi dell'articolo 46 comma 1bis del D.Lgs. 163/06, in un unico plico chiuso, idoneamente sigillato su tutti i lembi di chiusura.

Si precisa che, all'interno del presente documento di gara, per "*sigillatura*" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestante l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico di cui sopra dovrà indicare le generalità del mittente ossia denominazione o ragione sociale della ditta concorrente (in caso R.T.I. di tutte le raggruppate, in caso di consorzio tutte le consorziate) e dovrà riportare la seguente dicitura:

**"PROCEDURA DI GARA PER LA FORNITURA DI ESPANSORI ANATOMICI E PROTESI
MAMMARIE OCCORRENTE ALL'AOU " MAGGIORE DELLA CARITA' " DI NOVARA, ALL'ASL BI,
ALL'ASL NO, ALL'ASL VC ED ALL'ASL VCO AFFERENTI ALL'AREA INTERAZIENDALE DI
COORDINAMENTO N.3"
Servizio istruttore: S.C. PROVVEDITORATO**

Il plico dovrà pervenire a:

**Ufficio Protocollo dell'A.O.U. "Maggiore della Carità" di Novara
C.so Mazzini, 18. - 28100 - Novara**

entro il termine perentorio delle **ore 13.00 del giorno 7/1/2015**, pena l'irricevibilità dello stesso e comunque la non ammissione alla procedura.

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano da un incaricato del concorrente nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 08,00 alle ore 13,00, fino alla scadenza del termine perentorio sopra indicato.

Il recapito nei termini dei plichi rimane ad esclusivo carico del mittente. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non saranno aperti e saranno considerati come non consegnati.

Il suddetto plico dovrà contenere al suo interno almeno 3 (tre) buste contenenti la documentazione di gara, come di seguito specificato, chiuse e sigillate sui lembi di chiusura con le modalità di sigillatura sopraindicate e controfirmate a scavalco su detti lembi:



Busta	Dicitura	Contenuto
A	Documentazione amministrativa	Documentazione amministrativa prevista dal successivo punto 5.1.1.
B	Documentazione tecnica	Documentazione tecnica prevista dal successivo punto 5.1.2.
C	Offerta economica	Offerta economica come previsto dal successivo punto 5.1.3

5.1.1. Busta "A"

La **Busta A**, chiusa e completamente sigillata, dovrà riportare sull'esterno la dicitura: "**Documentazione amministrativa**" e dovrà contenere la seguente documentazione che si definisce "**essenziale**" ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 comma 2bis del D.Lgs. 163/06:

1. **istanza di partecipazione** alla gara redatta in lingua italiana e in carta libera, predisposta mediante l'utilizzo del modello **allegato "1"** al presente capitolato e sottoscritta dall'avente titolo, con l'elenco dei lotti offerti;
2. **dichiarazione sostitutiva di certificazione** (ex D.P.R. 445 del 28/12/2000), con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, attestante il possesso dei **requisiti di idoneità professionale (ex articolo 39 D.Lgs. 163/06) e di capacità tecnica e professionale (ex art. 42 D.Lgs. 163/06)**, in cui dovrà essere riportato l'elenco delle principali forniture analoghe effettuate negli ultimi tre anni (2011, 2012, 2013) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse;
3. **dichiarazione sostitutiva di certificazione** (ex D.P.R. 445 del 28/12/2000), con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, redatta in conformità all'allegato "A" con cui il/i concorrenti dovranno **autocertificare, ai sensi del D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'articolo 38** del D.Lgs. 163/06;
4. **n. 2 dichiarazioni bancarie**, prodotte ai sensi e per gli effetti dell'art. 41 - comma 1 - lettera a) del D.Lgs. n. 163/2006. Tali dichiarazioni, che dovranno essere rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del Decreto Legislativo 01/09/1993 n. 385, dovranno attestare che l'impresa ha sempre fatto fronte a tutti gli impegni con regolarità e puntualità, e che è in possesso delle capacità economiche finanziarie per l'adeguato svolgimento della fornitura oggetto di gara.
In caso di partecipazione alla gara in forma di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese (R.T.I.) o consorzio ordinario tali referenze dovranno essere presentate:
 - a. in caso di R.T.I. (sia costituito che costituendo), da tutte le imprese componenti il raggruppamento;
 - b. in caso di consorzio ordinario non ancora costituito, da tutte le imprese che ne prendono parte;
 - c. in caso di consorzio ordinario costituito di cui alla lettera e) dell'art. 34 del Decreto Legislativo n. 163/2006, dal consorzio medesimo e da tutte le imprese consorziate;
 - d. in caso di consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 del Decreto Legislativo n. 163/2006, dal consorzio medesimo e dalle imprese che con esso partecipano alla procedura.



5. **documento "PASOIE" rilasciato dal servizio AVCPASS** comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. La mancata indicazione in sede di gara del "PASOIE" non comporterà l'esclusione automatica del concorrente deficitario dalla procedura di gara; la Stazione Appaltante provvederà, in tal caso, ad assegnare un termine pari a giorni 10 n. e c. per procedere alla sua acquisizione. Decorso inutilmente tale termine il fornitore sarà assimilato a quello che non abbia superato i controlli sul possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara e, pertanto, il medesimo sarà escluso dalla procedura;
6. **modello subappaltatori** (modello allegato "4"), debitamente compilato in ogni sua parte, solo nel caso in cui il Soggetto concorrente intenda subappaltare parte dell'appalto;
7. **ricevuta o titolo comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio** effettuato ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, pari al 2% dell'importo posto a base d'asta - I.V.A. esclusa dei lotti per cui viene presentata offerta, ridotto all'1% se in possesso di certificazione UNI EN ISO, come di seguito specificato:

LOTTO	IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO DEL LOTTO	DEPOSITO CAUZIONALE (2%)	DEPOSITO CAUZIONALE eventualmente ridotto del 50%
1	€.272.160,00	€.5.443,20	€.2.721,60
2	€.191.520,00	€.3.830,40	€.1.915,20
3	€.128.520,00	€.2.570,40	€.1.285,20

8. **dichiarazione di impegno di un fidejussore**, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 75 comma 8 del D.Lgs. 163/06, **a rilasciare garanzia fidejussoria** per l'esecuzione del contratto in caso di aggiudicazione, pari al 10% dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 113 del del D.Lgs. 163/2006. In caso di R.T.I. non ancora costituiti, la dichiarazione d'impegno, così come la garanzia fidejussoria provvisoria, dovranno essere intestate a tutte le Imprese partecipanti al costituendo raggruppamento. Ai sensi del comma 4 art. 75 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163, la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché all'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante. Detta garanzia, intestata alla Stazione appaltante, deve avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
9. **ricevuta in originale del versamento del contributo di partecipazione alla gara** (c.d. *tassa sulle gare*), riferito al/i lotto/i per il/i quale/i la/e ditta/e intende partecipare, dovuto ai sensi della "Deliberazione Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture 15/02/2010 attuazione dell'art. 1, comma 65 e 67, legge 23/12/2005 n. 266 per l'anno 2010:



LOTTO	IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO DEL LOTTO	N. C.I.G.	IMPORTO CONTRIBUTO C.I.G.
1	€. 272.160,00	5983773DAD	€. 20,00
2	€. 191.520,00	5983794F01	€. 20,00
3	€. 128.520,00	5983812DDC	ESENTE

Nel caso di A.T.I. il versamento è unico ed effettuato dalla capogruppo; nel caso di Consorzio stabile il versamento deve essere eseguito dal consorzio, quale unico soggetto interlocutore della stazione appaltante, anche qualora faccia eseguire le prestazioni tramite affidamento alle imprese consorziate; in caso di Consorzio ordinario si applica quanto previsto in caso di A.T.I.;

10. in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, **documentazione di cui all'art. 49, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.;**
11. **dichiarazione di impegno** a fornire in conto deposito i presidi oggetto del presente appalto in misura da concordare successivamente alla stipula contrattuale in base alle esigenze di ogni singola Azienda Contraente;
12. **eventuale procura**, qualora l'offerta sia sottoscritta da un procuratore.

Inoltre, **sempre all'interno della Busta "A"**, il concorrente dovrà produrre:

13. **dichiarazione sull'eventuale presenza nell'offerta di documenti contenenti segreti tecnici e/o commerciali**, così come stabilito dall'art. 13 del D.Lgs. n. 163/2006 (da inserire anche in caso di non presenza);
14. **dichiarazione da cui risulti che l'offerta è stata formulata tenendo conto degli obblighi derivanti dal CCNL** di categoria e dagli accordi integrativi locali e di aver tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché alle condizioni di lavoro;
15. **dichiarazione di impegno**, in caso di aggiudicazione, a stipulare una polizza assicurativa RCT/RCO, nelle forme e nei modi previsti dall'art. 7.11 del presente Capitolato, a favore di ogni singola azienda contraente per danni che si dovessero verificare a persone o a cose in relazione all'esecuzione del presente appalto;
16. **dichiarazione di impegno**, con la quale la ditta si impegna, in caso di aggiudicazione, a partecipare alle riunioni di coordinamento con le Aziende aderenti, per la definitiva redazione dei singoli DUVRI post- gara (allegato 5);
17. **copia del presente Capitolato Speciale** timbrato e firmato o siglato in calce per accettazione, nonché (eventuale) copia delle note di chiarimento/precisazione degli atti di gara, debitamente sottoscritte per accettazione, eventualmente pubblicate successivamente al bando di gara;
18. **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** ex art. 47 D.P.R. 445/2000 e s.m.i. di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08, utilizzando il modello **allegato "2"**;
19. **dichiarazione** dalla quale si evinca se la ditta partecipante è produttrice o distributrice dei prodotti offerti. Nel caso in cui la ditta offerente rivesta la qualifica di rivenditore, è richiesta apposita



attestazione in carta libera della ditta rappresentata, atta ad assicurare la continuità della fornitura alle stesse condizioni di aggiudicazione, qualora per qualsiasi motivo l'aggiudicatario perda la qualifica di rivenditore;

20. **patto di integrità** (modello allegato "3") debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di A.T.I. costituenda e di consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lettere e) e f) del Codice dei contratti. Il patto di integrità dovrà essere sottoscritto, in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, **a pena di esclusione**, anche dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria;

Tutta la documentazione sopra descritta dovrà essere firmata in calce da:

- legale rappresentante o dal procuratore speciale dell'impresa che partecipa singolarmente;
- in caso di R.T.I. costituendo da ciascuna impresa componente il R.T.I.;
- in caso di R.T.I. costituito da ciascuna impresa componente il R.T.I.;
- in caso di consorzio ordinario non ancora costituito, da tutte le imprese che ne prendono parte;
- in caso di consorzio ordinario di cui alla lettera e) dell'art. 34 del Decreto Legislativo n. 163/2006, dal consorzio medesimo e da tutte le consorziate;
- in caso di consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 del Decreto Legislativo n. 163/2006, dal consorzio medesimo e da tutte le imprese che partecipano alla procedura.

In presenza di documentazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, la mancata presentazione della fotocopia del documento di identità del sottoscrittore comporterà l'invalidità del documento stesso e conseguentemente, nel caso in cui la produzione di tale elemento sia definita "essenziale", l'adozione dei provvedimenti di cui al punto 5.2 del presente CSA.

Inoltre, in caso di offerta in R.T.I. o consorzio:

- **in caso di R.T.I. o consorzio già costituito**, copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria, ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;
- **in caso di R.T.I. non ancora costituito**, dichiarazione resa dai legali rappresentanti (o persone dotate di poteri di firma) di ogni impresa che dovrà:
 - a. indicare a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza;
 - b. contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, ad uniformarsi alla disciplina di cui all'art. 37 del Decreto Legislativo n. 163/2006;
- **in caso di consorzio non ancora costituito**, dichiarazione resa dai legali rappresentanti (o persone dotate di poteri di firma) di ogni impresa contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina di cui all'art. 37 del Decreto Legislativo n. 163/2006;
- **in caso di R.T.I. (costituito o costituendo)** specifica dichiarazione, pure sottoscritta da tutti i concorrenti riuniti, contenente l'indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite da ciascuno di essi;
- **in caso di consorzi di cui alla lettera b) e c) dell'art. 34**, comma 1 del Decreto Legislativo n. 163/2006, dichiarazione resa dal legale rappresentante (o da persona dotata di poteri di firma) del consorzio, con la quale dovranno essere indicate le imprese consorziate per le quali il consorzio concorre.



In tutti i casi sopra indicati, dovranno essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

N.B. Si precisa che l'obbligo di specificare le parti di prestazione da eseguire costituisce elemento **essenziale** dell'offerta

La documentazione amministrativa non dovrà contenere, **a pena di esclusione dalla gara ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 comma 1bis D.Lgs. 163/06**, alcun riferimento ad elementi di prezzo e/o percentuali di sconto.

5.1.2. Busta "B"

All'interno della **busta B**, che dovrà essere regolarmente chiusa e sigillata e che dovrà riportare all'esterno la dicitura "**Documentazione Tecnica**", dovrà essere presentata, distintamente per ciascun lotto offerto ai fini della valutazione dei prodotti in oggetto, la seguente documentazione che si definisce "**essenziale**" ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 comma 2bis del D.Lgs. 163/06:

1. **idonee schede tecniche** dettagliate del fabbricante, di tutti gli articoli offerti con indicazione del lotto di riferimento, **redatte in lingua italiana** ed aggiornate ed elaborate a cura della ditta produttrice. I dati tecnici riportati sulle schede tecniche si intendono aventi valore impegnativo, salvo riserva dichiarazione scritta della ditta. Le schede tecniche dovranno essere confezionate separatamente per ciascun lotto di partecipazione, essere numerate progressivamente per ciascun foglio e riportare nella prima pagina la dicitura "**scheda tecnica relativa al lotto n. ____**".

Le schede tecniche dovranno almeno indicare i seguenti dati:

- numero di iscrizione al Repertorio dei Dispositivi Medici;
- nome commerciale del prodotto;
- codice interno aziendale;
- codice CND (se attribuito);
- codice prodotto fabbricante;
- codice prodotto distributore;
- denominazione e codice prodotto;
- ditta fabbricante e sede della stessa;
- luogo di produzione;
- caratteristiche tecniche;
- indicazioni d'uso;
- modalità d'impiego e avvertenze sull'uso corretto e sicuro;
- controindicazioni
- possesso marchio CE (allegare copia certificazione) e relativa classe di rischio e di appartenenza del dispositivo;
- numero di pezzi per confezione;
- periodo di validità del prodotto e, per i prodotti sterili, metodo di sterilizzazione;
- eventuali avvertenze per l'uso e lo stoccaggio;
- indicazione latex free;
- i prodotti poliuso dovranno essere provvisti di scheda tecnica sulla modalità di sterilizzazione;
- tipo di smaltimento consentito;
- ogni altro dato utile ai fini della valutazione comparativa delle offerte.



Dalle schede tecniche e dal foglietto illustrativo dovranno, inoltre, evincersi i parametri di sicurezza fisica, chimica e biologica dei prodotti offerti.

N.B.

Qualora la scheda tecnica sia redatta in lingua diversa dall'italiano, essa dovrà essere accompagnata da una traduzione in italiano, corredata di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 attestante che la traduzione corrisponde all'originale.

2. **dichiarazione** con la quale la ditta si impegna, qualora richiesto dagli utilizzatori, a garantire la tracciabilità del materiale impiantato e ad informare immediatamente le singole A.S.L./A.O.U. dell'A.I.C. N° 3 di ogni fattore di rischio, controindicazione, possibile tipo di evento avverso, nuova particolare precauzione da adottare, che dovessero venire scoperti e/o di cui essa Ditta dovesse venire a conoscenza;
3. **la ditta fabbricante**, il luogo di produzione e le relative caratteristiche inerenti il processo di fabbricazione;

Inoltre, **sempre all'interno della Busta B**, il concorrente dovrà produrre:

1. **elenco analitico** di tutta la documentazione tecnica presentata;
2. **copia dell'offerta economica** senza indicazione di prezzo;
3. **nominativo di un referente**, con cui rapportarsi per la risoluzione di qualsiasi quesito e/o questione sorgesse in ordine all'esecuzione del contratto, garantendo in tal senso disponibilità e facile reperibilità;
4. **ogni altro dato utile** ai fini della valutazione dell'idoneità delle offerte presentate;

N.B.

Tutta la documentazione tecnica sopra descritta distintamente suddivisa per lotto dovrà essere firmata in calce ad ogni documento da:

- legale rappresentante o dal procuratore speciale dell'impresa che partecipa singolarmente;
- in caso di R.T.I. costituendo da ciascuna impresa componente il R.T.I.;
- in caso di R.T.I. costituito da ciascuna impresa componente il R.T.I.;
- in caso di consorzio ordinario non ancora costituito, da tutte le imprese che ne prendono parte;
- in caso di consorzio ordinario di cui alla lettera e) dell'art. 34 del Decreto Legislativo n. 163/2006, dal consorzio medesimo e da tutte le consorziate;
- in caso di consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 del Decreto Legislativo n. 163/2006, dal consorzio medesimo e da tutte le imprese che partecipano alla procedura.

La documentazione tecnica dovrà essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico.

5.1.3. Busta "C"

La **Busta C**, che all'esterno, oltre all'indicazione della ragione sociale dell'impresa offerente, dovrà riportare



la dicitura **“Offerta Economica”**, dovrà contenere, **a pena di esclusione ai sensi e per gli effetti dell’articolo 46 comma 1bis del D.Lgs. 163/06, esclusivamente le offerte economiche relative ai lotti offerti** e dovrà essere idoneamente sigillata su tutti i lembi di chiusura.

Le offerte economiche, che dovranno essere formulate separatamente per ciascun lotto **ed inserite in singole buste** riportanti all’esterno la ragione sociale della ditta e la dicitura *“Offerta economica per la fornitura di espansori anatomici e protesi mammarie – LOTTO n. _____”* dovranno essere formulate in lingua italiana e rese mediante compilazione dell’allegato modello di *“Schema di offerta economica”* (allegato “B”). Le offerte, che dovranno essere rese su carta legale o resa legale mediante l’apposizione di una o più marche da bollo che dovranno essere debitamente annullate, dovranno, inoltre, essere **firmate o siglate in ogni pagina** - **a pena di esclusione ai sensi e per gli effetti dell’articolo 46 comma 1bis del D.Lgs. 163/06** - dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l’offerente, ovvero:

- dal legale rappresentante o procuratore speciale dell’impresa che partecipa singolarmente;
- in caso di R.T.I. costituendo, dal legale rappresentante e/o procuratore di ciascuna impresa componente il R.T.I.;
- in caso di R.T.I. costituito, dal legale rappresentante e/o procuratore dell’impresa mandataria;
- in caso di consorzio ordinario non ancora costituito, da tutte le imprese che ne prendono parte;
- in caso di consorzio ordinario di cui alla lettera e) dell’art. 34 del Decreto Legislativo n. 163/2006, dal consorzio medesimo e da tutte le consorziate;
- in caso di consorzio di cui alle lettere b) e c) dell’art. 34 del Decreto Legislativo n. 163/2006, dal consorzio medesimo e da tutte le imprese che partecipano alla procedura.

Sulle offerte dovranno essere riportate, a pena di esclusione ai sensi dell’articolo 46 comma 1bis del D.Lgs. 163/06, oltre all’indicazione della ragione sociale della ditta offerente e dei dati anagrafici del sottoscrittore, anche le seguenti informazioni:

- **i prezzi come richiesto nello schema di offerta allegato “B”** al netto dell’IVA, indicati in lettere e in cifre;
- **i costi specifici della sicurezza** (per costi specifici relativi alla sicurezza, si intendono quelli derivanti al datore di lavoro in base a diretta responsabilità nei confronti dei propri dipendenti di cui al D.Lgs. 81/2008) che dovranno essere ricompresi nell’importo complessivo della fornitura ma evidenziati a parte nell’offerta economica;
- **la manifestazione d’impegno** a tenere ferma l’offerta per un periodo non inferiore a 180 (centoottanta) giorni dalla scadenza di presentazione dell’offerta;
- **la percentuale di ribasso da applicare sul listino prezzi**, che dovrà essere allegato all’offerta, in riferimento a prodotti non oggetto della presente gara. L’offerente si impegna a mantenere valida tale percentuale di ribasso per tutta la durata contrattuale, eventuale opzione compresa. Lo sconto offerto su listino non sarà preso in considerazione ai fini di aggiudicazione della presente gara;
- **la ditta produttrice ed il codice prodotto**;
- **CND e Numero di repertorio**, qualora previsti;
- **l’aliquota IVA applicabile** a ciascun prodotto offerto.

I prezzi offerti, dovranno essere comprensivi di ogni onere (costo del personale, trasporto, imballo, spese



varie e imposte) e si intenderanno fissi ed invariabili per tutta la durata della fornitura.

Saranno escluse le offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara per ciascun prodotto richiesto.

Non saranno prese in considerazione offerte alternative, parziali, plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta, propria o altrui.

Qualora le offerte non siano in regola con la legge sul bollo e ciò nel caso in cui l'imposta non sia stata assolta o sia stata assolta in misura insufficiente, le offerte saranno trasmesse al competente Ufficio del Registro che provvederà alla regolarizzazione.

L'offerta formulata dal soggetto concorrente ha natura di proposta contrattuale. Il limite per l'esercizio della facoltà di revoca della proposta è costituito dal termine per la presentazione dell'offerta. Trascorso tale termine la proposta contrattuale diventa irrevocabile e il soggetto candidato è obbligato alla propria offerta, per un periodo di giorni 180 (centottanta), a partire dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte. Trascorso tale termine senza che sia intervenuta l'aggiudicazione il concorrente, con espressa dichiarazione scritta, potrà revocare l'offerta.

Il plico relativo all'offerta economica dovrà contenere, in busta separata e sigillata, riportante all'esterno la dicitura: "CONGRUITA' DEI PREZZI", una dichiarazione in carta libera resa ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, indicante i n. 5 migliori prezzi praticati negli ultimi dodici mesi ad Aziende Sanitarie insistenti nel territorio piemontese e/o nazionale, relativamente a forniture analoghe di cui la ditta sia risultata aggiudicataria; nel caso in cui l'offerente non fosse risultato affidatario di alcuna fornitura analoga negli ultimi dodici mesi dovrà espressamente dichiararlo.

5.2. Irregolarità dei documenti d'offerta - Soccorso istruttorio

La gara s'ispira al principio secondo il quale è interesse della S.A. ricevere il maggior numero di offerte ed evitare che errori formali possano pregiudicare la partecipazione di un concorrente la cui offerta potrebbe essere sostanzialmente valida.

Nella valutazione delle cause di esclusione e nell'applicazione dell'istituto del "soccorso istruttorio" la Stazione Appaltante si atterrà alle previsioni dell'articolo 39 del Decreto Legge 90/2014, che ha introdotto il comma 2bis all'articolo 38 ed il comma 1ter all'articolo 46 del Codice degli Appalti. Il che concretamente significa dare applicazione all'interpretazione "sostanzialistica" dell'istituto del soccorso istruttorio, quale compendiata nella ordinanza 2681/2013 della VI Sezione del Consiglio di Stato.

Al proposito si chiarisce e precisa che la "Relazione illustrativa", presentata al Parlamento dal Governo in accompagnamento al Disegno di Legge di conversione del DL 90/2014, chiarisce esplicitamente e indiscutibilmente la ratio dell'articolo 39 citato. L'intenzione del legislatore è stata quella di superare la diversa e divergente interpretazione "rigoristica", compendiata nella Decisione 9/2014 dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato.

Per quanto concerne l'indicazione delle irregolarità "essenziali" e di quelle "non essenziali" si informano i Concorrenti che:

- saranno ritenute "essenziali" le irregolarità che, secondo la interpretazione "rigoristica" del soccorso istruttorio, erano ritenute insanabili;
- sono ritenute "non essenziali" le irregolarità che anche la interpretazione "rigoristica" del soccorso istruttorio riteneva sanabili.



Con riferimento specifico alla procedura in oggetto, si ritiene opportuno precisare **che in tutti i casi di carenze/irregolarità relative ad elementi e dichiarazioni indicate come "essenziali" nel presente Capitolato Speciale d'appalto, si consentirà alla Ditta concorrente la regolarizzazione entro il termine perentorio di 10 giorni, previo pagamento di una sanzione pecuniaria determinata, sin d'ora, nei seguenti termini:**

- €. 592,00 (€. Cinquecentonovantadue/00) per un massimo di due violazioni;
- €. 1.184,00 (€. millecentoottantaquattro/00) in caso di tre o più violazioni.

Si evidenzia che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 39 comma 2bis del D.Lgs. 163/06, la mancata regolarizzazione, nei termini assegnati, degli elementi/dichiarazioni essenziali previsti dal paragrafo precedente determinerà l'esclusione del concorrente inadempiente dalla procedura di gara con conseguente applicazione degli strumenti sanzionatori previsti dalla vigente normativa.

Si precisa che il comma 2 bis e 1 ter sopracitati non potranno comunque avere applicazione nei seguenti casi:

- accertata carenza di un requisito generale di moralità (art. 38);
- accertata mancanza di un requisito specifico di capacità economico finanziaria (art. 41) o di capacità tecnica (art. 42) quale stabiliti dalla normativa di gara;
- incertezza assoluta sul contenuto e/o sulla provenienza dell'offerta, nell'ipotesi in cui tale incertezza non possa essere eliminata sulla base di elementi/documenti prodotti dal Concorrente nella specifica procedura;
- carenza di un elemento dell'offerta tecnica e/o economica, nell'ipotesi che tale elemento sia necessario per una valutazione corretta ed appropriata dell'offerta tecnica ed economica; diversamente ove l'elemento mancante non sia necessario l'offerta sarà valutata senza tener conto dell'elemento mancante anche se ciò produrrà una valutazione deteriore;
- irregolarità nella chiusura di plichi e buste quando tale irregolarità sia tale da far presumere il venir meno della segretezza;
- decorrenza dei termini di presentazione definiti di carattere perentorio dalla normativa di gara.

5.3. Riservatezza delle informazioni e trattamento dei dati

Per la presentazione dell'offerta, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale.

In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, (Codice in materia di protezione dei dati personali):

- la raccolta dei dati è finalizzata esclusivamente alla scelta del contraente;
- il trattamento dei dati sarà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati;
- il conferimento dei dati è obbligatorio. L'eventuale rifiuto comporterà la non considerazione dell'offerta e conseguentemente l'impossibilità di aggiudicazione della fornitura;



- i dati acquisiti potranno essere comunicati a soggetti pubblici per adempimenti di legge, indagini di mercato e a soggetti privati in caso di contenzioso;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

In relazione alla presente procedura il Responsabile del trattamento e della conservazione dei dati forniti è il dr. Andrea Chiodi, in qualità di RUP della presente gara.

5.4. Verifica del contenuto delle dichiarazioni autocertificate

La Stazione appaltante si riserva di verificare, in qualsiasi momento del procedimento, la veridicità delle dichiarazioni auto-certificate.

Per l'aggiudicatario dell'appalto, tale adempimento è considerato propedeutico alla stipula del contratto.

Qualora a seguito delle verifiche disposte, la Stazione appaltante accerti che l'impresa aggiudicataria abbia fornito false dichiarazioni, darà avvio al procedimento di esclusione dalla gara, nonché alla obbligatoria comunicazione all'Autorità Giudiziaria e all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici.

5.5. Modalità e procedure di aggiudicazione

L'affidamento del contratto avverrà mediante "procedura aperta" ai sensi dell'art. 3, comma 37 e dell'art. 55, comma 5 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i..

L'aggiudicazione avverrà per singolo lotto secondo il criterio dell'"offerta economicamente più vantaggiosa", ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n.163/2006, previo giudizio di conformità alle caratteristiche tecniche previste nel Capitolato Tecnico e successivo giudizio di qualità emesso dalla Commissione Giudicatrice, che procederà ad attribuire i relativi punteggi.

I prodotti dichiarati non conformi alle caratteristiche tecniche essenziali previste dall'articolo 8.2 del presente Capitolato saranno esclusi dal prosieguo della gara.

I criteri fissati per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sono i seguenti:

a. Criterio Prezzo	= punteggio massimo p.ti 50/100
b. Criterio qualità tecnico-qualitativa	= punteggio massimo p.ti 50/100
<hr/>	
punteggio totale 100/100	

La valutazione dell'idoneità delle caratteristiche tecniche sarà effettuata sulla scorta della documentazione tecnica e della campionatura presentata dai concorrenti.



5.6. Elementi di valutazione e fattori ponderali

5.6.1 Offerta tecnica

I criteri di valutazione relativi all'offerta tecnica e la relativa ponderazione (peso o punteggio massimo di ciascun sub-criterio di valutazione) sono evidenziati nella tabella sottostante:

LOTTO n. 1 - ESPANSORI CUTANEI MAMMARI ANATOMICI TESTURIZZATI

Subcriteri	Punteggio massimo	Punteggio minimo
Maggior gamma di volumi e dimensioni	10	6
Qualità dell'involucro	10	6
Qualità e dimensioni della valvola	10	6
Migliore tipologia di confezionamento ed etichettatura (facilità di apertura, stoccaggio, visibilità delle informazioni, presenza di etichette aggiuntive per la tracciabilità)	10	6
Referenze scientifiche pubblicate e possesso di certificazione F.D.A. o equivalente	10	6

LOTTO n. 2 - PROTESI MAMMARIE TESTURIZZATE A FORMA ANATOMICA

Subcriteri	Punteggio massimo	Punteggio minimo
Maggior gamma di volumi e dimensioni	10	6
Miglior tipologia dei punti di repere	8	5
Qualità dell'involucro della protesi	8	5
Maggior corrispondenza tra misure della protesi e dei sizer intraoperatori	8	5
Migliore tipologia di confezionamento ed etichettatura (facilità di apertura, stoccaggio, visibilità delle informazioni, presenza di etichette aggiuntive per la tracciabilità)	8	5
Referenze scientifiche pubblicate e possesso di certificazione F.D.A. o equivalente	8	5



LOTTO n. 3 - PROTESI MAMMARIE TESTURIZZATE A FORMA ANATOMICA CON COESIVITA' DIFFERENZIATA

Subcriteri	Punteggio massimo	Punteggio minimo
Maggior gamma di volumi e dimensioni	10	6
Qualità dell'involucro	10	6
Qualità e dimensioni della valvola	10	6
Migliore tipologia di confezionamento ed etichettatura (facilità di apertura, stoccaggio, visibilità delle informazioni, presenza di etichette aggiuntive per la tracciabilità)	10	6
Referenze scientifiche pubblicate e possesso di certificazione F.D.A. o equivalente	10	6

Per ogni singolo lotto, i 50 punti disponibili per il criterio relativo alle caratteristiche tecnico-qualitative saranno attribuiti tenendo conto dei sub-criteri di valutazione sopra riportati. **Al concorrente che avrà ottenuto il punteggio massimo relativo ad ogni singolo parametro qualità verrà attribuito il punteggio massimo associato al medesimo parametro**, agli altri concorrenti verranno attribuiti punteggi proporzionalmente decrescenti secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio massimo} \times \frac{\text{PUNTEGGIO QUALITA' SINGOLO OFFERENTE ESAMINATO}}{\text{MIGLIOR PUNTEGGIO QUALITA'}}$$

N.B.

Non saranno ammesse alla fase di valutazione delle offerte economiche, e quindi saranno escluse dalla gara, le offerte che a giudizio della Commissione non avranno raggiunto, **prima dell'applicazione della suddetta formula di riparametrazione**, i punteggi minimi fissati per ogni sub-criterio:

Ai fini dell'anomalia dell'offerta si terrà conto del punteggio affidato dalla Commissione Giudicatrice **prima della riparametrazione**.

5.6.2 Offerta economica

I 50 punti per il coefficiente prezzo saranno attribuiti a ciascuna offerta economica, con riferimento alla voce "costo complessivo del lotto" di cui all'offerta economica, secondo un criterio di proporzionalità inversa (al minor prezzo, I.V.A esclusa, saranno assegnati 50 punti e così via) applicando la seguente formula:

$$P1 = (Pb/Px) \times Pt (50)$$

dove:

P1 = punteggio da attribuire;



Pb = prezzo più basso offerto

Px = prezzo in esame;

Pt = punteggio massimo da attribuire (50 punti).

Per ogni singolo lotto, si procederà, quindi, a sommare il punteggio conseguito da ogni concorrente relativamente al parametro "qualità" ed al parametro "prezzo"; **l'aggiudicazione di ogni lotto avverrà a favore dell'offerta che avrà conseguito il punteggio complessivo più alto.**

Le operazioni di calcolo per l'assegnazione dei punteggi saranno effettuate facendo riferimento alla seconda cifra decimale.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida, purché la medesima soddisfi in pieno tutte le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale e i prezzi proposti vengano valutati equi e congrui dalla Stazione appaltante.

Qualora due o più concorrenti conseguano uguale punteggio complessivo la fornitura sarà aggiudicata in via provvisoria al concorrente che avrà conseguito il punteggio prezzo più alto.

Qualora entrambi i punteggi (qualitativo ed economico) siano pari, si procederà nella medesima seduta pubblica alla richiesta di miglioramento dell'offerta; se nessuno dei concorrenti risultasse presente o se coloro che sono presenti non formulassero un'offerta migliorativa, si procederà mediante sorteggio.

La S.A. si riserva la facoltà, qualora ricorrano motivi di opportunità e convenienza, di non procedere ad aggiudicazione, senza che le ditte in gara possano pretendere compensi.

Il verbale di aggiudicazione non terrà luogo di contratto.

5.7. Commissione Giudicatrice

La valutazione dell'offerta tecnica presentata da ciascun concorrente ammesso a partecipare alla gara e l'attribuzione dei punteggi indicati al precedente punto 5.6.1 sarà effettuata da una Commissione Giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006, dalla Stazione Appaltante successivamente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

La Commissione Giudicatrice sarà composta da un numero dispari di componenti, in un numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

Tale Commissione opererà a collegio perfetto in diverse sedute e dei suoi lavori redigerà processi verbali che vengono sottoscritti da tutti i suoi componenti. Uno dei Componenti avrà funzione di Presidente.

In caso di rinnovo del procedimento di gara a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, verrà riconvocata la medesima Commissione.

5.8. Sedute di gara

Lo svolgimento delle attività procedurali sarà demandato al **Seggio di Gara** ed alla **Commissione Giudicatrice**.

1^ Seduta pubblica - SEGGIO DI GARA

Il Seggio di Gara, composto da:

- Responsabile Unico del Procedimento, in qualità di Presidente;



- Due funzionari afferenti alla S.C. Provveditorato, in qualità di testimoni, di cui uno con compiti di segretario verbalizzante.

provvederà, **nel corso della prima seduta pubblica** che si terrà nel luogo e nel giorno stabilito ed indicato nel bando di gara ai seguenti adempimenti:

- all'accertamento dei nominativi delle ditte che hanno formulato offerta nei termini precedentemente indicati, ed all'esclusione delle offerte pervenute fuori termine o non correttamente confezionate;
- all'apertura delle buste "A" contenenti la documentazione amministrativa per l'ammissione alla gara e verifica della completezza e della regolarità dei documenti presentati in relazione alle richieste della lex di gara;
- alla dichiarazione delle ditte ammesse alla fase successiva e di quelle escluse indicando i motivi di esclusione;
- all'ammissione dei concorrenti con eventuale riserva, qualora si renda necessario richiedere chiarimenti o integrazioni documentali;
- all'apertura delle buste "B" ed alla verifica della presenza all'interno della documentazione tecnica richiesta dalla lex di gara;

Nella medesima seduta, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., si procederà alle operazioni di sorteggio del 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, per l'effettuazione dei controlli di legge sulle dichiarazioni sostitutive in ordine al possesso dei requisiti speciali richiesti nel presente Capitolato speciale di gara.

La Stazione Appaltante procederà nei confronti dei concorrenti sorteggiati, alla verifica del possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa, attraverso il sistema AVCPASS, tramite il numero di riferimento "PASOEE".

Il Seggio di Gara accoglierà eventuali osservazioni o reclami esclusivamente se presentati da persone legittimate a parlare in nome e per conto delle singole imprese.

L'esclusione dalla gara e i relativi motivi verranno riportati nel verbale di gara e successivamente notificati agli interessati.

Sedute riservate - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice procederà, in una o più sedute riservate, all'esame della documentazione tecnica e della campionatura presentata dai concorrenti, alla valutazione delle caratteristiche tecniche essenziali previste nel Capitolato Tecnico ed all'eventuale esclusione di offerte non conformi ai requisiti prescritti, provvedendo poi, per le sole offerte risultate conformi, ad attribuire i punteggi, secondo i criteri indicati nell'art. 5.6.1 del presente Capitolato.

2^ Seduta pubblica - SEGGIO DI GARA

Conclusi i lavori della Commissione Giudicatrice, **in una successiva seduta pubblica**, la cui data sarà comunicata alle Ditte ammesse (a mezzo fax o e-mail), il soggetto che presiede il seggio di gara provvederà:

- alla comunicazione degli esiti dei controlli effettuati circa la verifica del possesso dei requisiti ex articolo 48 D.Lgs. 163/06;
- alla presa d'atto e lettura dei verbali redatti dalla Commissione Giudicatrice in sedute riservate (punteggio qualità) e dei punteggi tecnici qualitativi da questa assegnati ai singoli concorrenti, nonché



degli eventuali provvedimenti di esclusione adottati a causa di accertata inidoneità delle offerte presentate;

- all'apertura delle buste "C" contenenti le offerte economiche delle sole Ditte che hanno superato la verifica di idoneità ed abbiano superato la soglia minima di qualità, nonché alla lettura dei prezzi da queste formulati;
- all'assegnazione ad ogni ditta ammessa del punteggio riferito al criterio di valutazione "prezzo";
- alla sommatoria dei punteggi ottenuti in sede di valutazione tecnico-qualitativa ed in sede di valutazione dei prezzi offerti.

Nel caso in cui due o più soggetti riportino lo stesso punteggio, si procederà alla richiesta di miglioria dell'offerta economica. Qualora il risultato della miglioria non portasse all'individuazione del prezzo più basso, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

In merito alla verifica dell'anomalia delle offerte, si applicherà la disciplina di cui agli articoli 86, 87, 88 e 89 del Codice degli appalti nonché degli articoli 121 e 284 del Regolamento di attuazione.

Il Seggio di Gara, nel caso in cui non si individuino offerte anomale, procederà quindi alla formulazione della graduatoria di gara e all'aggiudicazione provvisoria.

3^ Seduta pubblica - SEGGIO DI GARA

La terza seduta si terrà esclusivamente qualora siano state riscontrate offerte anomale.

A quest'ultima seduta verranno formalmente invitate le Ditte ammesse e, in loro presenza, si procederà alla comunicazione dell'esito del procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta e all'aggiudicazione provvisoria.

Delle sopracitate operazioni sarà redatto verbale di aggiudicazione provvisoria, che unitamente a tutti gli atti e documenti di gara, verrà trasmesso all'Organo competente della Stazione appaltante per l'adozione del formale provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Alle sedute pubbliche potranno presenziare ed intervenire, i legali rappresentanti o persone da loro designate munite di delega o speciale procura.

La Stazione Appaltante si riserva, prima della stipulazione del contratto, la facoltà di revocare la gara in argomento, di non procedere all'aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli articoli 1337 e 1338 del Codice Civile.



6. DISCIPLINARE D'APPALTO - Adempimenti preliminari alla stipulazione del contratto

6.1 Documentazione a carico dell'aggiudicatario. Stipulazione di contratto. Spese di contratto. Gestione di contratto.

Entro 10 gg. dalla conclusione delle operazioni di gara, la Stazione Appaltante procederà, nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria (qualora non ricompresi tra quelli sorteggiati nella seduta pubblica) alla verifica del possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa, ai sensi dell'art. 48, comma 2 D.Lgs. 163/06 e s.m.i. attraverso il sistema AVCPASS e tramite il numero di riferimento PASSOE di cui all'articolo 2, comma 3 b della Deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012.

La Stazione Appaltante procederà inoltre, prima del provvedimento di acquisizione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva, al controllo sul possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/06 e s.m.i. dichiarati in sede di gara.

In caso di esito positivo dell'attività di verifica in ordine al possesso dei requisiti, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 11, comma 8, del Decreto Legislativo n. 163/2006, l'aggiudicazione diverrà efficace. In caso di esito negativo, la Stazione Appaltante dichiarerà decaduto il concorrente dall'aggiudicazione. Nei confronti dell'aggiudicatario decaduto, la Stazione Appaltante potrà rivalersi in ogni caso sulla cauzione provvisoria prestata a garanzia dell'offerta, che sarà pertanto incamerata.

Entro 5 gg. dal provvedimento di aggiudicazione definitiva la Stazione Appaltante provvederà alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5 lett. a) del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i..

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, la Stazione Appaltante richiederà al soggetto aggiudicatario di produrre i seguenti documenti propedeutici alla stipula del contratto:

- **documento contabile** (ricevuta), in originale, che attesti l'avvenuto pagamento da parte della ditta aggiudicataria delle spese di pubblicità degli avvisi di gara sui quotidiani previa emissione di fattura da parte dell'A.O.U. con indicazione della seguente causale: *"Rimborso spese di pubblicazione gara per l'affidamento della fornitura di espansori anatomici e protesi mammarie occorrente all'A.O.U. "Maggiore della Carità" di Novara, all'A.S.L. BI, all'A.S.L. NO, all'A.S.L. VC ed all'A.S.L. VCO afferenti all'Area Interaziendale di Coordinamento n. 3"*;
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, copia autentica dell'atto costitutivo dell'associazione** unitamente ad una dichiarazione che attesti, sotto la propria responsabilità, il deposito dell'atto per la registrazione o copia conforme all'originale della ricevuta di deposito rilasciata dal competente ufficio, Agenzia delle Entrate;
- **copia della polizza assicurativa** di responsabilità civile RCT/RCO prevista all'art. 7.11 del presente Capitolato Speciale;

Qualora nel termine assegnato, la documentazione sopra elencata non pervenga oppure risulti incompleta o formalmente e sostanzialmente irregolare, la Stazione Appaltante assegnerà un termine perentorio scaduto il quale la stessa procederà alla revoca dell'aggiudicazione. In tal caso la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione a favore del concorrente che segue in graduatoria il quale sarà tenuto a presentare la relativa documentazione entro il termine di trenta giorni dalla relativa richiesta.

L'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva sarà comunicata alle Aziende Sanitarie della A.I.C. n. 3 aderenti alla procedura stessa al fine di dar corso al perfezionamento contrattuale.



I singoli contratti non potranno comunque essere stipulati prima che siano trascorsi **trentacinque giorni dall'invio, da parte della scrivente Stazione Appaltante, dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006**, ad eccezione dei casi previsti dall'art. 11 comma 10 bis del medesimo.

Al fine di perfezionare il vincolo contrattuale, ogni Azienda contraente richiederà all'aggiudicatario la seguente documentazione:

- **modello GAP** debitamente compilato, datato e sottoscritto nella parte di competenza dal legale Rappresentante;
- **cauzione definitiva** come previsto dall'articolo 6.2 del presente capitolato;
- **dati anagrafici del sottoscrittore** del contratto e relativo codice fiscale;
- **dichiarazione con la quale la Ditta accetta di assumersi la piena responsabilità, pena nullità del contratto, in relazione agli obblighi di tracciabilità** dei flussi finanziari relativi all'appalto di cui trattasi ai sensi dell'art. 3 comma 8 della L. 136/2010 nonché comunicazione degli estremi identificativi dei c/c bancari e/o postali dedicati all'appalto e delle generalità/Codice Fiscale delle persone autorizzate ad operare su tali conti entro 7 giorni dalle loro accensione o, nel caso di c/c già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica. E' fatto obbligo al soggetto affidatario di comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. La mancata comunicazione degli estremi identificativi dei conti dedicati comporterà la sospensione dei termini previsti per il pagamento delle fatture. E' fatto obbligo al fornitore, pena la nullità assoluta del contratto, di assumere a proprio carico gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. E' fatto, altresì, obbligo al fornitore di inserire nei contratti eventualmente sottoscritti con subappaltatori e subcontraenti della filiera di imprese interessate alla fornitura, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Qualora nel termine assegnato, la documentazione sopra elencata non pervenga o risulti incompleta o formalmente e sostanzialmente irregolare, ogni Azienda contraente assegnerà un termine perentorio scaduto il quale la stessa comunicherà l'inadempimento alla Stazione Appaltante per l'adozione dei necessari provvedimenti sanzionatori.

Tutte le spese necessarie per la stipulazione del contratto d'appalto di cui trattasi saranno poste interamente a carico dell'aggiudicatario.

La gestione dei singoli contratti d'appalto stipulati dalle Aziende consorziate è a queste interamente demandata per il tramite del Responsabile del Procedimento Aziendale e del Direttore dell'Esecuzione.

6.2 Cauzione definitiva

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento di danni derivati dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché del rimborso dei maggiori oneri economici sostenuti dall'Azienda in caso di ricorso a terzi, sarà richiesto agli aggiudicatari il versamento di una cauzione pari al 10% dell'importo di affidamento a favore di ciascuna Azienda.

L'importo della garanzia potrà essere ridotto del 50% nei casi previsti dal comma 7 dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Le modalità di costituzione della cauzione sono quelle previste dal D.Lgs. n. 163/2006, art. 113 e cioè:



- fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito (art. 5 del R.D.L. 13 marzo 1936 n. 375 e s.m.i.)
- polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

La fideiussione o la polizza assicurativa dovranno espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda beneficiaria.

La garanzia dovrà avere valore temporale pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Azienda beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La mancata costituzione della garanzia fidejussoria, nei termini indicati dalla S.A., determinerà la revoca dell'affidamento.

Il termine di cui sopra può, a richiesta del soggetto aggiudicatario, essere prorogato fino ad un massimo di 10 giorni. Trascorso inutilmente tale termine l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta seconda classificata.

6.3 Trasparenza amministrativa e diritto di accesso

Le domande per l'esercizio del diritto di accesso, di cui alla Legge 7 Agosto 1990, n. 241, dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo:

**Azienda Ospedaliero-Universitaria "Maggiore della Carità" di Novara - alla c.a. del R.U.P. dr. Andrea Chiodi c/o
S.C. Provveditorato - C.so Mazzini, 18 - 28100 Novara.**

Nel caso di domande irregolari o incomplete la Stazione Appaltante ne darà comunicazione al richiedente entro 10 giorni lavorativi.

L'esame dei documenti è effettuabile gratuitamente, mentre l'estrazione di copia è effettuabile solo previo pagamento dei diritti di riproduzione fissati in €. 0,26 per singola facciata riprodotta.



7. ESECUZIONE DEL CONTRATTO

7.1 Obblighi dell'aggiudicatario

La/e ditta/e aggiudicataria/e si impegna a fornire per tutta la durata del contratto tutti i prodotti elencati nell'offerta di gara presentata, alle condizioni indicate nel presente Capitolato Speciale e nel Capitolato Tecnico.

Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il Fornitore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta delle Aziende contraenti, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 4, 5 e 6 del D.P.R. 207/2010, a salvaguardia della adempienza contributiva e retributiva.

7.2 Obblighi dell'aggiudicatario in tema di tracciabilità dei flussi finanziari

Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., pena la nullità del contratto.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010, n. 136, il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

Il Fornitore, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della Legge 136/2010, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge citata.

Il Fornitore è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

Ai sensi della Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici n. 10 del 22 dicembre 2010, ciascun Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare un conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG dallo stesso comunicato.

Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

7.3 Prezzi

Fatto salvo quanto previsto dal paragrafo seguente, **i prezzi offerti in sede di gara dovranno restare fissi ed invariati per tutta la durata del contratto e sono comprensivi di tutti gli oneri conseguenti alle prestazioni oggetto del presente capitolato** con la sola esclusione dell'I.V.A.

La revisione dei prezzi potrà essere richiesta solo dopo il primo anno di durata del Contratto, decorso il quale, su espressa richiesta del Fornitore, si potrà procedere alla revisione dei prezzi; la revisione sarà



operata a seguito di un'apposita istruttoria condotta sulla base dei dati e degli elementi di cui all'art. 7, comma 4, lettera c) e comma 5, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163; in assenza della pubblicazione dei dati, la revisione prezzi avverrà secondo le seguenti modalità:

- per il primo anno di decorrenza contrattuale i prezzi rimangono fissi ed invariati;
- a partire dal secondo anno (13° mese dall'inizio del servizio) e solo a seguito di formale richiesta da parte del Fornitore i prezzi di aggiudicazione non riferibili al personale saranno adeguati nella misura corrispondente alla variazione dei prezzi al consumo accertata dall'ISTAT - FOI per l'anno precedente.

La richiesta di revisione prezzi, idoneamente motivata e documentata, dovrà essere richiesta entro il termine perentorio e decadenziale di sei mesi decorrenti dalla data di maturazione di tale diritto e comunque non oltre il termine perentorio e decadenziale di sei mesi dalla data di scadenza del contratto stesso.

7.4 Subappalto, cessione di contratto e cessione del credito

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad eseguire in proprio le prestazioni oggetto dell'appalto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Stazione Appaltante e delle Aziende contraenti.

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 118 del suddetto decreto, il concorrente che intenda affidare a terzi in subappalto alcune prestazioni dovrà produrre in sede di gara la relativa dichiarazione (allegato 4) in cui siano specificate puntualmente le prestazioni e le relative quote che si intendano subappaltare. In tal senso, l'appaltatore che intenda affidare parte dell'esecuzione contrattuale in subappalto dovrà depositare il relativo contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate. Con il deposito del contratto di subappalto, l'appaltatore dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione previsti dalla vigente normativa e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 è ammesso il subappalto in misura non superiore al 30 per cento dell'importo complessivo del contratto.

N.B.

Si evidenzia che non sarà possibile effettuare subappalto di alcun genere ad imprese partecipanti, in qualsiasi forma, alla medesima procedura di gara.

Il contratto non potrà essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 116 del D.Lgs. n. 163/2006.

I crediti derivanti dal presente contratto potranno essere ceduti a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia (il cui oggetto sociale preveda l'esercizio di attività di acquisto di crediti d'impresa), a condizione che il relativo contratto di cessione venga tempestivamente comunicato alle Aziende contraenti.

Le cessioni di cui al comma precedente, sono efficaci ed opponibili qualora l'Azienda stessa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e/o al cessionario entro 15 giorni dalla notifica della cessione.

7.5 Modalità di esecuzione della fornitura

Non sarà in alcun modo consentito l'utilizzo di mezzi e attrezzature aziendali (muletti, transpallet, ecc.) per lo scarico delle merci.

Per l'esecuzione della fornitura richiesta in ciascun ordinativo di fornitura dell'Azienda contraente, il Fornitore si obbliga a consegnare i beni oggetto dello stesso con le modalità di seguito stabilite ed



esattamente nel luogo indicato nei relativi ordinativi d'acquisto.

Gli ordini del materiale saranno emessi dalle strutture aziendali competenti, con la facoltà di procedere o meno all'acquisto di tutti o in parte dei prodotti aggiudicati, secondo le proprie inderogabili esigenze, nonché di frazionare, a propria discrezione, la fornitura dei singoli materiali in diverse fasi temporali.

I prodotti oggetto della fornitura devono rispettare i requisiti previsti dalle normative vigenti in materia sanitaria e commerciale e dovranno possedere tutti i requisiti dei campioni e delle schede tecniche/dichiarazioni presentate in sede di offerta.

La consegna di ciascun bene si intende comprensiva di ogni onere e spesa, ivi compreso a titolo esemplificativo e non esaustivo, delle attività di trasporto, imballaggio, facchinaggio, consegna.

In esecuzione di ciascun ordinativo d'acquisto, il fornitore dovrà effettuare la consegna entro i termini perentori indicati nell'ordinativo stesso.

Il documento di trasporto dovrà riportare tassativamente: il numero e la data di emissione degli ordinativi d'acquisto, la descrizione dei prodotti, la relativa data di scadenza e il lotto.

Il Fornitore non potrà sospendere o ritardare lo svolgimento del servizio con sua decisione unilaterale, in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con le Aziende contraenti o si registrino ritardi nei pagamenti dovuti al Fornitore.

La sospensione o il ritardo nell'esecuzione del servizio per decisione unilaterale del Fornitore costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del contratto per colpa del Fornitore, qualora lo stesso, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dall'Azienda a mezzo fax, posta elettronica, seguiti da raccomandata A.R., non abbia ottemperato. In tale ipotesi restano a carico del Fornitore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

Il Fornitore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalle Aziende contraenti per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora il Fornitore non adempia, è espressamente prevista la facoltà di procedere alla risoluzione contrattuale.

In tale ipotesi resteranno a carico del Fornitore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

All'inizio del contratto sarà redatto, a cura del Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (D.E.C.), verbale di avvio dell'esecuzione del contratto così come previsto all'articolo 304 del DPR5/10/2010 n. 207.

Qualora un'Azienda contraente, per mezzo del proprio D.E.C., dovesse accertare la non regolarità di una parte delle prestazioni eseguite dal Fornitore, oppure rilevasse inadempienze rispetto agli obblighi assunti, potrà richiedere al Fornitore stesso di regolarizzarsi, fissandogli all'uopo un termine perentorio.

Se errori nella progettazione organizzativa fossero rilevati durante la fase di esecuzione del servizio, il Fornitore si impegna, a semplice richiesta dell'Azienda contraente, a provvedere immediatamente al fine di correggere gli errori o gli inadempimenti. Rimangono comunque fermi tutti gli effetti che le norme contrattuali o di legge riconoscono a favore dell'Azienda nelle stesse ipotesi.



7.6 Consegne

Salvo quanto diversamente disposto nel precedente art. 7.5 in relazione alle “**Modalità di esecuzione della fornitura**” e quanto disposto al successivo art. 7.7 in materia di “**Conto deposito**”, la merce dovrà essere consegnata:

- in porto franco nelle quantità e qualità descritte nell’ordinativo di fornitura inviato di volta in volta;
- **entro il termine massimo di 3 giorni (tre) lavorativi** dalla data di ricezione dell’ordinativo di fornitura. **In caso di urgenza, la merce dovrà essere consegnata entro 24 ore dalla ricezione dell’ordinativo di fornitura.** Nel caso in cui il fornitore non proceda alla consegna del prodotto nei suddetti termini, l’Azienda Contraente, previa comunicazione scritta al fornitore, potrà procedere direttamente all’acquisto sul libero mercato di eguali quantità e qualità di prodotto, addebitando al fornitore l’eventuale maggior onere e fatte salve l’applicazione delle penali;

N.B.

Le ditte concorrenti sono consapevoli di dover fornire ad Aziende sanitarie pubbliche e, pertanto, non potranno addurre pretesti di qualsiasi natura, compreso il ritardato pagamento, per ritardare o non ottemperare, in tutto o in parte, alla prestazione oggetto del presente Capitolato.

7.7 Conto deposito

Qualora richiesto dall’Azienda Contraente, il conto deposito sarà regolamentato secondo le sottoelencate modalità.

Il conto deposito prevede la **costituzione di una dotazione di base di prodotti** che dovrà essere effettuata entro 30 giorni n. e c. decorrenti dalla data di richiesta emessa dal D.E.C. e che deve essere mantenuta costante per tutta la durata contrattuale attraverso il **reintegro dei beni utilizzati di volta in volta**, pertanto la somministrazione della fornitura, per ciascuna Azienda Contraente, dovrà essere articolata come segue:

1. costituzione della prima dotazione dei prodotti secondo le tipologie e le quantità indicate da ciascuna Azienda Contraente. I prodotti oggetto del conto deposito saranno quelli aggiudicati così come individuati dalle risultanze della presente gara. Ogni Azienda Sanitaria Contraente si obbligherà a pagare il prezzo dei beni impiantati segnalando il loro impiego nel più breve tempo possibile;
2. i beni oggetto di contratto **dovranno essere reintegrati dal Fornitore, entro 3 (tre) giorni lavorativi**, dal ricevimento a mezzo fax di specifica lettera di reintegro/ordinativo d’acquisto, numerati e datati, emessi a cura dell’Ufficio competente dell’Azienda Contraente. **In caso di urgenza, la merce dovrà essere consegnata entro 24 ore dalla ricezione dell’ordinativo di fornitura.** Rimarranno a carico ed onere del Fornitore le seguenti prestazioni:
 - verificare e sostituire, in contraddittorio con specifico incaricato della Azienda Contraente, e previa segnalazione da inviare al competente ufficio dell’Azienda eventuali beni in prossimità di scadenza. **Eventuali prodotti venuti a scadere ed ancora in giacenza presso il magazzino di reparto non potranno essere oggetto di fatturazione e/o richiesta d’indennizzo;**
 - le sostituzioni e i resi devono sempre avvenire con specifica bolla e transito dal magazzino dell’Azienda Contraente depositaria.
 - verificare periodicamente e, comunque, **almeno ogni sei mesi**, la situazione riguardante il materiale depositato presso l’Azienda Contraente in contraddittorio con il personale designato



dall'Azienda Sanitaria; ritirare le misure non utilizzate e che abbiano una validità residua inferiore a 1/3 della validità massima;

- al fine di non incorrere nella fattispecie di cui al comma 1 dell'articolo 6 del DPR 633/72 (le cessioni di beni i cui effetti traslativi o costitutivi si producono posteriormente, si considerano effettuate nel momento in cui si producono tali effetti e comunque, se riguardano beni mobili, dopo il decorso di un anno dalla consegna o spedizione) verificare periodicamente, che non vi siano prodotti depositati presso l'Azienda Contraente, consegnati con documento di trasporto in data anteriore ai 12 mesi e in caso positivo a sostituire detti prodotti con nuova bolla di consegna;
- 3. non si procederà al pagamento delle fatture per tutti quei beni consegnati, per qualsiasi motivo, in difformità da quanto prescritto nel presente capitolato; in particolare qualora durante il periodo di vigenza contrattuale si verificassero sostituzione o resi senza bolla e senza transito dal Magazzino Aziendale o altro luogo indicato, l'Azienda non risponderà di eventuali ammanchi riscontrati in sede di inventario;
- 4. il conto deposito rimarrà operativo fino alla conclusione del contratto, ivi compresa l'eventuale opzione.
- 5. ciascuna Azienda Contraente è obbligata a restituire, entro 30 gg. dalla data di cessazione del contratto, tutti i prodotti non utilizzati ed ancora integri. Il reso dovrà avvenire a cura ed onere del Fornitore, in ogni caso previo consenso scritto di ciascuna Azienda Contraente.

7.8 Controlli merceologici e verifiche di conformità

Le disposizioni legislative di riferimento sono quelle previste dagli articoli da 312 a 325 del Regolamento di Esecuzione (D.P.R. 207/10).

I controlli in ordine alla qualità, quantità e conformità contrattuale dei prodotti consegnati saranno effettuati a cura dei D.E.C. delle Aziende contraenti.

L'accettazione della merce da parte dei D.E.C. Aziendali non solleva l'appaltatore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine a vizi apparenti ed occulti delle merci fornite e non immediatamente rilevabili. I prodotti che presentassero difetti o discordanze verranno tenuti a disposizione della ditta aggiudicataria e restituiti anche se estratti dal loro originario confezionamento e la ditta stessa dovrà provvedere alla sostituzione, **entro 24 ore**, con materiale idoneo, fatta salva la richiesta di eventuali ulteriori danni.

Nei casi in cui le particolari caratteristiche dell'oggetto contrattuale non consentono la verifica di conformità per la totalità delle prestazioni è fatta salva la possibilità di effettuare, in relazione alla natura dei beni e dei servizi ed al loro valore, controlli a campione con modalità comunque idonee a garantire la verifica dell'esecuzione contrattuale.

7.9 Modalità di fatturazione e pagamenti

Il corrispettivo per le obbligazioni contrattuali sarà contabilizzato a misura. La fatturazione dovrà avvenire secondo le modalità indicate negli ordinativi di fornitura.

Ogni fattura dovrà essere corredata e/o riportare chiaramente gli estremi del documento di trasporto e dell'ordinativo emesso dalla rispettiva Azienda Sanitaria contraente.

In assenza di tale documentazione/indicazione, le fatture stesse non potranno essere liquidate.



Presupposto inderogabile per la loro liquidabilità sarà l'accertamento della regolarità **dei versamenti contributivi e previdenziali a favore del personale dipendente**, nonché il rispetto dell'art. 307 del Regolamento (DPR 5.10.2010, n. 207), che prevede che i pagamenti avvengano nei termini contrattuali, previo accertamento da parte del Direttore dell'Esecuzione, confermato dal Responsabile del Procedimento aziendale, che la prestazione sia stata effettuata così come individuata e descritta nel contratto.

Premesso che i Concorrenti sono operatori economici, esperti nel settore delle forniture ad Aziende Sanitarie ed Ospedaliere e conseguentemente sono a conoscenza sia del sistema di finanziamento di queste ultime e sia anche della prassi dei rapporti tra le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere nazionali e regionali ed i propri Fornitori, si definiscono i seguenti termini di pagamento delle prestazioni contrattuali.

I termini di pagamento e gli effetti dell'inosservanza di tali termini sono disciplinati dal D.Lgs. n. 231/2002, così come modificato dal D.Lgs. n. 192/2012 con riferimento alle disposizioni dettate per la Pubblica Amministrazione ed, in particolare, per gli "enti pubblici che forniscono assistenza sanitaria".

In caso di ritardo dei pagamenti, in deroga all'art. 5 del D.Lgs. 231/2002, le parti concordano che l'interesse dovuto sia commisurato al saggio legale vigente ex art. 1284 c.c.

La data di pagamento è quella di consegna, da parte delle Aziende Sanitarie contraenti ai rispettivi agenti Tesorieri, dei mandati di pagamento.

Eventuali spese per il pagamento tramite bonifico saranno a carico del Fornitore.

7.10 Rinegoiazioni condizioni particolari

In presenza di convenzioni stipulate da S.C.R. S.p.a. o CONSIP S.p.a., successivamente al perfezionamento contrattuale di cui trattasi e per forniture di pari oggetto, che presentino condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle previste nel contratto stesso, le Aziende Contraenti avvieranno una negoziazione con il soggetto appaltatore al fine di ottenere un adeguamento dei prezzi in allineamento alla convenzione medesima.

7.11 Responsabilità dell'appaltatore.

La Ditta aggiudicataria è responsabile per i danni che possano subire persone o cose appartenenti alla propria organizzazione, all'interno o fuori dall'Amministrazione contraente, per fatti o attività connesse all'esecuzione del presente appalto.

L'appaltatore, inoltre, risponde:

- dei danni a persone o a cose dell'Amministrazione contraente, o a terzi, che possano derivare dalle forniture eseguite dei quali sia chiamata a rispondere l'Amministrazione stessa, la quale ultima è completamente sollevata e indenne da ogni pretesa e molestia.
- dei danni derivanti da imperfezioni nei materiali utilizzati.

Al fine di garantire i sopracitati rischi, l'appaltatore dovrà fornire la prova di aver stipulato una polizza assicurativa di Responsabilità Civile Professione verso Terzi (RCT) e per Responsabilità Civile verso il Prestatore di Lavoro (RCO) a copertura delle eventuali responsabilità derivanti dall'esecuzione del contratto oggetto del presente CSA avente un massimale garantito pari ad almeno 2.500.000,00 e validità con decorrenza dalla data di stipula del contratto d'appalto di cui trattasi e per tutta la sua durata.

In alternativa alla stipulazione della polizza di cui al punto precedente, la ditta aggiudicataria potrà dimostrare di essere già in possesso di una polizza RCT/RCO in corso di validità ed avente le stesse caratteristiche indicate per quella specifica.



Fermo restando la piena ed esclusiva responsabilità dell'appaltatore per i danni sopra citati, si precisa, di conseguenza, che rimarranno comunque a suo esclusivo carico eventuali rischi/scoperti/franchigie che dovessero esistere e che non siano coperte dalla polizza.

La polizza dovrà avere piena validità ed efficacia dalla data della firma contrattuale e sino ad avvenuta conclusione dell'affidamento, con esito positivo e senza riserva alcuna.

Ogni onere di polizza deve intendersi ad esclusivo carico dell'Assuntore e compensato nei corrispettivi contrattuali.

7.12 Inadempimenti contrattuali - Penalità

Il Fornitore è soggetto all'applicazione di penalità, oltre ai casi espressamente previsti dal Capitolato Speciale, in caso di ritardo nell'esecuzione del contratto o esecuzione non conforme alle modalità indicate nel contratto stesso.

In particolare, il fornitore è soggetto all'applicazione delle seguenti penalità:

- **per ogni giorno di ritardo nella consegna del materiale rispetto ai termini contrattuali** di cui all'art. 7.6 del presente Capitolato, si applicherà una penale pari al 10% dell'importo del materiale non consegnato in tempo utile, **con un minimo di Euro 100.00 (€ Cento/00)** e fino ad un massimo dello 0,3 per 1000 di penalità giornaliera e, comunque, complessivamente non superiore al 10 % del valore netto del contratto;
- **per ogni giorno di calendario di ritardo nella consegna completa dei presidi oggetto di conto deposito**, di cui all'art. 7.7 del presente Capitolato, una penale pari al 0,5 per 1000 del valore netto contrattuale e con il limite massimo del 10 % del medesimo valore contrattuale;
- **in caso di fornitura non conforme alla richiesta** sarà applicata una penale pari al 50% del valore del bene.

E' fatta salva la facoltà delle Aziende contraenti di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempienza contrattuale, con riserva di trattenere quanto dovuto sui pagamenti che risultassero ancora dovuti o incamerando il deposito cauzionale.

Le penali saranno applicate dopo formale contestazione da parte del D.E.C. ed esame delle eventuali controdeduzioni fornite dall'impresa aggiudicataria, le quali dovranno pervenire entro 5 giorni lavorativi dalla data della contestazione; qualora le controdeduzioni non siano accoglibili si procederà all'applicazione delle penali come di seguito indicato.

Le penali saranno trattenute dalle fatture in corso di liquidazione fino a concorrenza degli importi delle stesse, ovvero, se superiori, dal deposito cauzionale, senza ulteriore diffida, accertamento o procedimento giudiziale.

Qualora la penale fosse detratta dalla cauzione, l'impresa aggiudicataria dovrà reintegrare il relativo importo entro il termine fissato dall'Azienda.

7.13 Clausola risolutiva espressa

Fermo restando le ipotesi di risoluzione del contratto previste negli articoli 135 e ss. del D.Lgs. n. 163/2006, si conviene che l'Azienda Contraente potrà considerare risolto di diritto il contratto ex art. 1456 c.c. e ritenere definitivamente la cauzione, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per



l'adempimento e previa dichiarazione scritta con la quale comunicherà al fornitore l'intenzione di avvalersi della presente clausola risolutiva espressa, nei seguenti casi:

- subappalto non autorizzato;
- qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, siano state applicate tre penalità con le modalità previste dal presente Disciplinare e sia riscontrata un'ulteriore inadempienza;
- qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, siano state applicate penalità, con le modalità previste dal precedente articolo, qualora l'importo complessivo applicabile in ragione delle stesse raggiunga un valore pari al 10 % dell'importo complessivo di contratto;
- gravi inadempienze nell'esecuzione del contratto tali da compromettere la regolarità della fornitura e, dunque, giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- cessione a terzi dell'attività del soggetto aggiudicatario secondo quanto disposto dall'art.116, comma 2, del D.Lgs. n.163/2006;
- accertata inosservanza delle disposizioni di legge concernenti il personale dipendente del soggetto aggiudicatario in materia di lavoro e previdenza, prevenzione infortuni, sicurezza e norme igienico-sanitarie, compresa la mancata applicazione dei contratti collettivi;
- cessione della Ditta, di cessazione dell'attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, amministrazione controllata o irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscano la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- qualora le transazioni non siano eseguite a mezzo di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della normativa vigente;
- qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuni dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara nonché per la stipula del contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;
- liquidazione coatta e atti di sequestro o pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- cessione dei crediti derivanti dal contratto senza la preventiva autorizzazione.

7.14 Recesso

Le Aziende Sanitarie contraenti potranno recedere dal contratto in qualunque momento dell'esecuzione della prestazione, ex art. 1671 del Codice Civile e per qualsiasi motivo, tenendo indenne la Ditta delle spese sostenute e dei mancati guadagni.

L'impresa fornitrice potrà recedere dal contratto per impossibilità sopravvenuta ex art.1672 c.c. L'Azienda Sanitaria contraente dovrà riconoscere il pagamento della parte di fornitura eseguita, in proporzione al prezzo pattuito.

Alle Aziende Contraenti viene riservata, inoltre, la facoltà di sospendere provvisoriamente l'esecuzione della fornitura, in tutto o in parte, in qualsiasi giorno e per qualsiasi motivo di pubblico interesse, senza che il soggetto aggiudicatario possa pretendere danni o compensi di sorta.

In caso di inadempimento anche ad uno solo degli obblighi assunti con la stipula del contratto che si protragga oltre il termine di giorni 15 (quindici) che verrà assegnato per porre fine all'inadempimento, le Aziende Contraenti avranno facoltà di considerare risolto di diritto il contratto ex art. 1456 c.c. e di trattenere definitivamente la cauzione.



Inoltre le Aziende Contraenti avranno diritto di recedere unilateralmente dal contratto nel caso di mutamenti di carattere organizzativo, quali a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamenti o soppressioni o trasferimenti di strutture aziendali, per motivate esigenze di interesse pubblico, o per il sopravvenire di disposizioni legislative, regolamentari od autorizzative indipendenti dalla volontà delle medesime che non consentano la prosecuzione totale o parziale della fornitura.

In caso di recesso, il Fornitore avrà diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

7.15 Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni

La ditta aggiudicataria non potrà opporre, ex art. 1462 c.c., eccezioni al fine di evitare o ritardare le prestazioni dovute e disciplinate dal presente Capitolato.

Tutte le riserve che la ditta aggiudicataria intende formulare a qualsiasi titolo, dovranno essere avanzate mediante comunicazioni scritte indirizzate alle Aziende Contraenti e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto.

Detta comunicazione dovrà essere fatta entro il termine di 15 (quindici) giorni dall'emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva.

Non esplicitando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati, la ditta appaltatrice decade dal diritto di fare valere le riserve stesse. Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dalle Amministrazioni interessate che emaneranno gli opportuni provvedimenti.

7.16 Evoluzione dei prodotti

Nel caso in cui i prodotti aggiudicati non siano più prodotti o distribuiti o siano stati comunque sostituiti da altri più recenti che presentino migliori caratteristiche di rendimento e funzionalità, sarà facoltà delle singole Aziende Contraenti acquisire i nuovi prodotti, corrispondendo però lo stesso prezzo convenuto in sede di gara ovvero rifiutarli, quando con proprio giudizio insindacabile giudichi i nuovi prodotti non perfettamente rispondenti alle esigenze dei settori di utilizzo.

Qualora nel corso di validità contrattuale, fossero emanate direttive statali e/o comunitarie per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, importazione ed immissione in commercio, con particolare riferimento ai requisiti previsti dalla Farmacopea Ufficiale vigente e relativi aggiornamenti, o qualsiasi altra disposizione vigente in materia, il fornitore è tenuto a conformare la qualità dei prodotti forniti alla sopravvenuta normativa, senza alcun aumento di prezzo ed a sostituire le eventuali rimanenze relative alle forniture effettuate, giacenti nei magazzini delle Committenti, qualora ne fosse vietato l'uso.

7.17 Ricorso a prestazioni di terzi

In ogni caso di inadempimento contrattuale le Aziende Contraenti avranno facoltà di procedere all'acquisto, presso terzi, delle prestazioni inserite nel presente Capitolato, senza alcuna formalità ed indipendentemente dall'applicazione delle penalità e dalla eventuale risoluzione/recesso dal contratto, così come previste dal presente Capitolato.

7.18 Spese

Tutte le spese occorrenti e consequenziali alla stipulazione del contratto (imposte di bollo, tasse di registrazione in caso d'uso, ecc.) nonché le spese per la pubblicazione della gara saranno a carico della/e



Ditta/e aggiudicataria/e che sarà tenuta, entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva, al rimborso delle spese di pubblicazione sui quotidiani nazionali e locali, come previsto dalla normativa vigente.

7.19 Gestione delle controversie. Foro competente

Le controversie insorte tra le Aziende Contraenti e l'impresa aggiudicataria saranno risolte, di norma, in via amministrativa. Se la composizione in via amministrativa del reclamo non riuscisse, potrà essere tentata la via giudiziale: in questo caso, le parti contraenti riconoscono come unico Foro competente quello di riferimento territoriale delle Aziende contraenti aderenti alla gara.

7.20 Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale si richiamano le vigenti disposizioni normative in materia.



8. CAPITOLATO TECNICO

8.1 Caratteristiche generali

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento della fornitura di espansori anatomici e protesi mammarie occorrente all'A.O.U. "Maggiore della Carità" di Novara, all'A.S.L. BI, all'A.S.L. NO, all'A.S.L. VC ed all'A.S.L. VCO afferenti all'Area Interaziendale di Coordinamento n. 3, **suddivisa in n. 3 lotti non frazionabili**, le cui caratteristiche specifiche vengono elencate al successivo art. 8.2.

I prodotti oggetto della presente fornitura dovranno essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio e all'uso e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura.

In particolare i dispositivi devono essere costruiti in conformità alle norme di buona fabbricazione per i dispositivi medici.

Tutti i prodotti ed i relativi confezionamenti, etichette e fogli illustrativi devono essere conformi ai requisiti previsti dalle leggi e regolamenti comunitari in materia, vigenti all'atto della fornitura e devono essere provvisti di marcatura CE (D.Lgs. 24 febbraio 1997, n. 46 in attuazione della Direttiva 93/42 e al D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 37, in attuazione della Direttiva 2007/47/CE).

Tutti i prodotti, consegnati alle Aziende Sanitarie/Ospedaliere richiedenti, devono avere un periodo minimo di validità, intercorrente tra la data di produzione e la data di scadenza, di almeno i 3/4 (tre quarti) della loro validità temporale; in caso contrario l'accettazione della merce sarà rimessa al giudizio della singola Azienda Sanitaria/Ospedaliere destinataria della fornitura.

8.2 Caratteristiche tecniche essenziali (a pena di esclusione), quantitativi e prezzo non superabile

Le sotto elencate caratteristiche, distinte per singolo lotto, di seguito riportate sono da considerarsi **a pena di esclusione** e, pertanto, in assenza di tali caratteristiche il prodotto presentato sarà ritenuto non conforme.

A tali caratteristiche non viene assegnato alcun punteggio, proprio perché ritenute indispensabili; si ribadisce che, in assenza anche di una sola delle caratteristiche sotto specificate, il concorrente non verrà ammesso al prosieguo della procedura di gara.

A pena di esclusione dalla procedura, tutti i prodotti devono essere privi di lattice.

✓ LOTTO n. 1 - **ESPANSORI CUTANEI MAMMARI ANATOMICI TESTURIZZATI**

Caratteristiche:

- silicone di grado medicale
- proiezioni, altezze e pattern di espansione differenziate
- valvola di riempimento magnetica incorporata
- gamma di volumi compresa tra 250 cc e 650 cc o più



Quantitativi e prezzo base d'asta:

Prezzo a base d'asta <u>non superabile</u>	Quantitativi annui presunti					
	AOU NOVARA	ASL BI	ASL NO	ASL VC	ASL VCO	TOTALE
€. 630,00	40	25	5	8	30	108

Campionatura: pezzi 2

✓ **LOTTO n. 2 - PROTESI MAMMARIE TESTURIZZATE A FORMA ANATOMICA**

Caratteristiche:

- proiezioni e altezze differenziate
- gamma di volumi tra 25 cc e 600 cc
- riempimento in gel di silicone di grado medicale
- presenza di punti di repere
- involucro della protesi stratificato con sistema antitrasudamento
- disponibilità sizers sterilizzabili

Quantitativi e prezzo base d'asta:

Prezzo a base d'asta <u>non superabile</u>	Quantitativi annui presunti					
	AOU NOVARA	ASL BI	ASL NO	ASL VC	ASL VCO	TOTALE
€. 630,00	35	20	-	1	20	76

Campionatura: pezzi 2

✓ **LOTTO n. 3 - PROTESI MAMMARIE TESTURIZZATE A FORMA ANATOMICA CON COESIVITA' DIFFERENZIATA**

Caratteristiche:

- proiezioni e altezze differenziate
- gamma di volumi tra 25 cc e 650 cc o più
- riempimento con gel più coesivo nella porzione più proiettante della protesi
- involucro della protesi stratificato con sistema antitrasudamento



- parete posteriore concava

Quantitativi e prezzo base d'asta:

Prezzo a base d'asta <u>non superabile</u>	Quantitativi annui presunti					
	AOU NOVARA	ASL BI	ASL NO	ASL VC	ASL VCO	TOTALE
€. 630,00	35	5	-	1	10	51

Campionatura: pezzi 2

N.B.

Si ribadisce che gli importi unitari indicati quale “base d'asta” per i singoli prodotti/lotti devono intendersi come **NON SUPERABILI** e, pertanto, qualora fossero offerti prodotti con prezzi superiori a tali valori, le relative offerte non potranno essere prese in considerazione e saranno escluse dalla procedura.

Le quantità sopra riportate sono puramente indicative e non costituiscono un impegno od una promessa essendo i consumi non esattamente prevedibili in quanto subordinati a fattori variabili; infatti l'effettivo fabbisogno da soddisfare da parte del Fornitore potrà essere inferiore o superiore a quanto indicato, seppur nel limite del quinto d'obbligo, senza che per tale circostanza, possa essere sollevata alcuna contestazione.

8.3 Confezionamento ed etichettatura

I prodotti forniti dovranno essere contenuti in confezionamento primario e secondario, completi di etichettatura e riportanti all'esterno, in modo chiaro e facilmente leggibile, tutte le informazioni previste dal D.Lgs. 46/97 (attuazione della direttiva 93/42/CEE e al D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 37, in attuazione della Direttiva 2007/47/CE) per i dispositivi medici.

Tutte le indicazioni riportate sulle etichette e sulle confezioni devono essere anche in lingua italiana.

Sulla confezione primaria e su quella secondaria dovranno apparire immediatamente decifrabili:

- le indicazioni strettamente necessarie per consentire all'utilizzatore di identificare il dispositivo e il contenuto della confezione;
- la denominazione e indirizzo dell'Azienda produttrice;
- il numero di codice del lotto, preceduto dalla parola “LOTTO”;
- la data di scadenza/validità;
- la marcatura di conformità CE

Il materiale di confezionamento dovrà essere resistente e tale da garantire la sterilità o il grado di pulizia previsto fino al momento dell'uso. I prodotti offerti, devono essere confezionati in modo tale che le loro caratteristiche e prestazioni non vengano alterate durante il trasporto e l'immagazzinamento per il periodo di tempo indicato.

La confezione primaria deve consentire un'apertura facilitata, in doppia busta sterile.



L'etichettatura deve essere posta, nel rispetto della normativa vigente, sul singolo prodotto, sull'involucro se singolo o sulla confezione commerciale.

Devono essere corredati delle necessarie informazioni atte a garantirne un utilizzo appropriato e del tutto sicuro, tenendo conto della formazione e delle conoscenze dei potenziali utilizzatori, e a consentire l'identificazione del fabbricante.

Le informazioni necessarie per garantire un utilizzo sicuro del dispositivo dovranno figurare, se possibile e opportuno, sul dispositivo stesso e/o sull'imballaggio unitario o, eventualmente, sull'imballaggio commerciale.

Se l'imballaggio unitario non sarà fattibile, le istruzioni dovranno figurare, su un foglio illustrativo, che accompagna uno o più dispositivi.

Tutti i dispositivi dovranno contenere nell'imballaggio le istruzioni per l'uso. In via eccezionale tali istruzioni non sono necessarie per i dispositivi appartenenti alle classi I e IIa, qualora sia possibile garantire un utilizzo sicuro senza dette istruzioni.

Se del caso, le informazioni vanno fornite sotto forma di simboli. I simboli e i colori di identificazione utilizzati devono essere conformi alle norme armonizzate. Se in questo settore non esistono norme, i simboli e i colori sono descritti nella documentazione che accompagna il dispositivo.

L'etichettatura dovrà contenere le seguenti informazioni:

- nome o ragione sociale e indirizzo del fabbricante. Per i dispositivi importati nella Comunità al fine di esservi distribuiti, l'etichettatura o l'imballaggio esterno o le istruzioni per l'uso contengono, inoltre, il nome e l'indirizzo del mandatario qualora il fabbricante non abbia sede nella Comunità;
- le indicazioni strettamente necessarie per identificare il dispositivo e il contenuto della confezione destinate in special modo agli utilizzatori;
- se del caso, la dicitura "STERILE";
- se del caso, il numero di codice del lotto preceduto dalla parola "LOTTO" o il numero di serie;
- se del caso, l'indicazione della data entro cui il dispositivo dovrebbe esser utilizzato, in condizioni di sicurezza, espressa in anno/mese;
- se del caso, l'indicazione che il dispositivo è monouso;
- se del caso le condizioni specifiche di conservazione e/o di manipolazione;
- eventuali istruzioni specifiche di utilizzo;
- eventuali avvertenze e/o precauzioni da prendere;
- l'anno di fabbricazione per i dispositivi attivi diversi da quelli di cui alla lettera e). Questa indicazione può essere inserita nel numero di lotto o di serie;
- il metodo di sterilizzazione, se del caso;
- la marcatura CE

Il numero di pezzi contenuto in ogni scatola o imballo dovrà essere costante nel corso della fornitura e dichiarato nella documentazione richiesta.



8.4 Imballaggio

L'imballaggio utilizzato dovrà essere gratuito, a perdere, robusto e realizzato impiegando il materiale più idoneo in rapporto sia alla natura della merce che al mezzo di spedizione prescelto che ne deve garantire l'integrità finale.

Qualora gli imballaggi o il confezionamento dei prodotti non corrispondessero alle regole esposte o presentassero difetti, lacerazioni o tracce di manomissioni, la merce verrà rifiutata e la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione della medesima entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della segnalazione.

Sull'imballaggio esterno dovrà essere apposta un'etichetta contenente le seguenti informazioni:

- contrassegno della Ditta aggiudicataria e denominazione e indirizzo dell'Azienda produttrice, se non coincidente;
- nome e descrizione del prodotto;
- quantitativo espresso nell'unità di misura propria del prodotto.

8.5 Campionatura

Le Ditte concorrenti dovranno presentare apposita campionatura relativamente ai prodotti per i quali è stata richiesta secondo le modalità di seguito indicate:

- la campionatura dovrà essere gratuita ed in confezione originale;
- l'etichetta apposta dovrà essere originale, inoltre dovrà essere presentato il foglio illustrativo, qualora previsto;
- la campionatura dovrà presentare i requisiti previsti per la fornitura, sia per quanto riguarda la qualità del prodotto, sia per quanto riguarda il confezionamento, i fogli illustrativi, le etichette e la marcatura di conformità CE.

La campionatura, che rimarrà di proprietà della Stazione Appaltante, dovrà essere corredata da regolare documento di accompagnamento o da elenco descrittivo dei prodotti campionati, redatto su carta intestata della Ditta offerente. I campioni dovranno essere confezionati separatamente per ciascun lotto, con indicazione sull'involucro del riferimento del lotto cui si riferiscono e dovranno pervenire al seguente indirizzo:

Azienda Ospedaliero – Universitaria “Maggiore della Carità”
Ufficio Protocollo - C.so Mazzini, 18 – 28100 Novara.
S.C. Provveditorato

nei medesimi termini di presentazione dell'offerta, così come indicati all'art. 5.1 del presente Capitolato; sui plichi contenenti la campionatura dovrà essere riportata la seguente dicitura:

“CAMPIONATURA RELATIVA ALL'OFFERTA PER LA FORNITURA DI ESPANSORI ANATOMICI E PROTESI MAMMARIE OCCORRENTE ALL'AOU “MAGGIORE DELLA CARITA'” DI NOVARA, ALL'ASL, ALL'ASL NO, ALL'ASL VC ED ALL'ASL VCO AFFERENTI ALL'AREA INTERAZIENDALE DI COORDINAMENTO N.3 - indicando chiaramente e precisamente i numeri dei lotti presenti all'interno.

In sede di valutazione tecnica la Commissione Giudicatrice si riserva la facoltà, al fine di garantire un esame più approfondito, di richiedere ulteriori campionature.



Azienda Ospedaliero-Universitaria
Maggiore della Carità
di Novara

SEDE LEGALE: Corso Mazzini, 18
28100 Novara - Tel. 0321.3731
www.maggioreosp.novara.it

Cod. Fiscale - Part. IVA: 01521330033

La campionatura dei prodotti offerti dal Soggetto offerente che risulterà aggiudicatario della fornitura costituirà, inoltre, parametro di valutazione della fornitura nel corso della vigenza del rapporto contrattuale al fine di verificare la identità del prodotto aggiudicato con quello fornito nel corso dell'intera fornitura.

----- oooooo -----